



GLI ESPERTI

## Influenza virulenta e allarme giovani

È ancora in corso una stagione di malanni particolarmente violenta: a pesare, fanno sapere gli esperti, non è soltanto la circolazione del virus influenzale, ma anche quello sincinziale. Tale combinazione ha comportato un importante impatto sia in termini numerici che in ospedalizzazioni. Basti ricordare che solo il virus influenzale porta al decesso ogni anno tra i 5mila e i 15mila italiani.

“Se negli anni scorsi, in questi giorni, la stagione influenzale poteva dirsi ormai chiusa, quest'anno si protrarrà almeno sino a fine aprile - sottolinea il professor Massimo Andreoni, direttore scientifico SIMIT - Diverse le cause: le avverse e alterne condizioni meteorologiche; la ridotta campagna di vaccinazione antinfluenzale; la scarsa immunità della popolazione, conseguenza delle misure di contenimento del Covid-19”.

A proposito dell'ultimo punto, il contenimento anticoronavirus, che è stato certamente utile al fine di evitare la sua diffusione massiva, ha “ridotto anche la circolazione di altri virus - prosegue Andreoni - lasciando la popolazione sguarnita, soprattutto quella più giovane e non vaccinata, nei confronti degli altri virus. Allo stato attuale, occorrerebbe monitorare la situazione per stabilire se siamo di fronte ad un unicum o se l'attuale situazione rischia di diventare sempre più frequente”. La stagione influenzale di quest'anno ha avuto dunque caratteristiche particolari: “È iniziata presto, alla 42esima settimana e non all'abituale 48esima - spiega il professor Claudio Cricelli, presidente SIMG - per poi raggiungere un piccolo alto e duraturo, per poi continuare a tenersi parecchio alta per tutta la stagione invernale. Allo stato attuale, si osserva un calo lento e progressivo, ma siamo ancora sopra la soglia epidemica: se tra adulti e anziani si parla solo di 5,8 casi per 1000 abitanti, per i bambini risulta molto elevata”.

## Blitz anti-droga dei Carabinieri: 15 arrestati tra italiani, bengalesi, romeni e tunisini Presi i “padroni” di Tor Pignattara Sgominata una banda multi-etnica

*Tutti gli affiliati, in caso di arresto, ricevevano assistenza dal sodalizio che provvedeva anche alla loro tutela legale, economica e logistica*

I Carabinieri della Compagnia Roma Centro, coadiuvati da altri militari del Gruppo Carabinieri di Roma e supportati dal Nucleo Carabinieri Cinofili di “Santa Maria di Galeria”, stanno dando esecuzione ad un'ordinanza che dispone misure cautelari nei confronti di 15 persone, cittadini italiani, bengalesi, romeni e tunisini (12 custodie cautelari in carcere e 3 agli arresti domiciliari) emessa dal Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Roma su richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia, gravemente indiziati, a vario titolo, di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti del tipo cocaina, hashish e marijuana e produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope (artt. 73 - 74 del D.P.R. 309/1990). L'ordinanza del Gip ha accolto le richieste avanzate dalla Procura della Repubblica di Roma DDA nell'ambito dell'indagine convenzionalmente denominata “Cnosso”. Le attività di indagine, durate quasi un anno sono state condotte dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro.

servizio a pagina 3



## Orlandi, Pietro “vede” la svolta

*Ieri l'incontro-confronto con il Promotore di Giustizia Vaticano  
Dopo 40 anni i familiari di Emanuela parlano di “collaborazione”*

a pagina 2

Cerveteri

## Limite velocità su via Doganale, ancora dubbi

Non è chiaro il post pubblicato dal sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, in merito ai limiti di velocità sulle strade che riguardano il nostro comune ma gestite dalla città metropolitana di Roma capitale. All'inizio della dichiarazione si legge: “Il limite di velocità sulla Settevene Palo e sulla Doganale è stato alzato a 50km orari - afferma la Gubetti - Come già avete avuto modo di sapere, nei giorni scorsi, insieme al Consigliere di Città Metropolitana di Roma Capitale Alessio Pascucci e Manuela Chiocchia, Consigliera Delegata di Città Metropolitana a Viabilità, Mobilità e Infrastrutture mi sono occupata della questione, chiedendo la revisione del limite di velocità che obiettivamente risultava essere troppo drastico. L'esito è stato positivo e venerdì 7 aprile è stata emessa una nuova ordinanza della Città Metropolitana”.

servizio a pagina 8

## Orsi, lupi e cinghiali: serve il piano nazionale

*Coldiretti: “Dopo l'incidente in Trentino fondamentale la gestione delle specie selvatiche”*

“Non è più rinviabile il piano nazionale per la gestione delle specie selvatiche”. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare il caso di una donna aggredita da un lupo nella Lucchesia, che segue la morte del runner causata da un orso in Trentino. Due episodi che rappresentano la punta dell'iceberg di una situazione fuori controllo dove - denuncia Coldiretti - è ora necessario proteggere i cittadini ma anche salvare le migliaia di pecore e capre sbranate, mucche sgozzate e asinelli uccisi lungo tutta la Penisola dove la presenza del lupo si è moltiplicata negli ultimi anni con il ripetersi di stragi negli allevamenti che hanno costretto alla chiusura delle attività e all'abbandono della

montagna. La popolazione di lupi è in forte aumento da nord a sud ed è stimata dall'Ispra intorno ai 3.300 esemplari, 950 nelle regioni alpine e quasi 2.400 lungo il resto della penisola. I numeri sembrano confermare che il lupo ormai, non è più in pericolo e impegnano le Istituzioni a definire un Piano nazionale che guardi a quello che hanno fatto altri Paesi Ue come Francia e Svizzera per la difesa degli agricoltori e degli animali allevati. Ma negli ultimi anni si è registrato un incremento anche della presenza dell'orso con circa 100 esemplari in Trentino con un aumento anche dell'areale occupato con singoli giovani maschi che sono stati segnalati fino in Piemonte, nelle

zone di confine tra Tirolo e Baviera e in Friuli Venezia Giulia, secondo l'ultimo rapporto elaborato dal settore grandi carnivori del Servizio faunistico della Provincia autonoma di Trento. Senza dimenticare che l'Italia è invasa da 2,3 milioni di cinghiali nelle città e nelle campagne dove è necessario intervenire urgentemente per il loro contenimento per difendere la sicurezza delle persone e le produzioni agricole. I branchi si spingono sempre più vicini ad abitazioni e scuole, fino ai parchi, distruggono i raccolti, aggrediscono gli animali, assediano stalle, causano incidenti stradali con morti e feriti e razzolano tra i rifiuti con evidenti rischi per la salute.



Ieri, oltre otto ore di incontro-confronto con il Promotore di Giustizia Vaticano

# Caso Orlandi: Pietro 'vede' la svolta

A quarant'anni di distanza i familiari di Emanuela parlano di "viva collaborazione"

"Sul caso Orlandi Papa Francesco e il Segretario di Stato, il Cardinale Pietro Parolin, vogliono che emerga la verità senza riserve". Era iniziata con questa frase consegnata al Corriere della Sera da Alessandro Diddi, Promotore di Giustizia della Città del Vaticano, e si è conclusa con le parole di speranza pronunciate da Pietro Orlandi, fratello di Emanuela, uscito dal Sant'Uffizio dopo oltre 8 ore di faccia a faccia con il penalista, quella che probabilmente è la giornata più importante dal 1983, anno della scomparsa di Emanuela, a oggi. A distanza di 40 anni, infatti, il Vaticano e la famiglia dell'allora 15enne camminano fianco a fianco nella ricerca della verità. Ma cosa ha chiesto Pietro Orlandi alla giustizia d'oltretrevere? Ha chiesto, e messo a verbale, di ascoltare alcune persone, che secondo lui sarebbero a conoscenza di circostanze fondamentali per ricostruire i passaggi della vicenda. Si tratta dei cardinali

Re e Sandri, dell'ex comandante della gendarmeria vaticana Gian, del suo vice Alessandrini e dei procuratori Capaldo e Pignatone.

"Dal cardinal Re che all'epoca stava sempre a casa nostra - ha sottolineato Orlandi - e aveva relazioni strette con l'avvocato Egidio. Sapeva tutto quello che accadeva e qualche anno fa l'ho incontrato e mi ha detto che della storia Emanuela ha letto qualcosa. Dirmi così dopo tanti anni... è una delle persone a cui venivano mandati i cinque fogli sul trasferimento di Londra". "Un'altra persona da ascoltare - ha aggiunto, parlando con i giornalisti dopo l'incontro con la magistratura vaticana - è l'ex comandante della gendarmeria Gian, che ha fatto delle cose particolari sulla trattativa di Capaldo. Lui e Alessandrini". Pietro Orlandi ha chiesto a Diddi di sentire anche Giuseppe Pignatone, presidente del Tribunale dello Stato della Città del Vaticano, che archivì l'inchiesta sulla

scomparsa di Emanuela quando era capo della Procura di Roma. "Un'altra persona è il cardinal Sandri e lui dovrebbe essere a conoscenza che la prima telefonata è arrivata il 22 giugno" - ha spiegato ancora uscendo dal Vaticano. "Le cose verbalizzate oggi non possono finire domani, devono avere per forza delle risposte e mi auguro che le persone che ho nominato vengano tutte ascoltate perchè da lì possono uscire delle risposte" - ha concluso Orlandi.

Ma non si è limitato a ricostruire verbalmente quegli anni il fratello di Emanuela. L'uomo, 66 anni, ha anche consegnato una memoria scritta a Diddi, nella quale sono allegati anche gli screen shot di una chat tra un cardinale e un altro ecclesiastico con precisi riferimenti a Emanuela. "Ho parlato della trattativa avvenuta sulle indagini e dei documenti che ho in mano, della questione della pedofilia che coinvolge alti prelati e di come queste cose potrebbero

essere collegate. Ho trovato in Diddi molta disponibilità e l'intenzione di collaborare con la magistratura italiana" - ha aggiunto. "L'auspicio è che si possa fare luce dopo tanti anni e scrivere una pagina di storia, e sarebbe la prima volta in cui Italia e Vaticano avrebbero un vero scambio reciproco di elementi" - ha detto l'avvocato Laura Sgrò che, in tutti questi anni, non ha mai abbandonato la famiglia Orlandi. E' stata lei ad accompagnarlo all'ingresso, prima di lasciarlo solo al colloquio nella sua veste

di testimone. Un incontro che il 66enne aspettava da ben due anni e che apre uno scenario nuovo di collaborazione. Di soffiato, dritto, delusioni, colpi di scena e vicoli ciechi in questi quattro decenni ce ne sono stati tanti. Quindi meglio non illudersi. Ma, grazie alla spinta di Papa Francesco, il vento sembra davvero cambiato e la verità un po' più vicina.

"Ho verbalizzato" nella memoria depositata "tutto quello di cui ho parlato in questi giorni: la famosa trattativa, i documenti sul trasferimento di Emanuela a Londra, la questione della pedofilia e degli altissimi prelati che potrebbero essere legati alla questione della pedofilia, i famosi screenshot di cui ho sempre parlato, ho fatto i nomi delle persone collegate.

D e v o dire che ho trovato molta disponibilità di fare chiarezza, il fatto stesso che abbiano detto di aver ricevuto l'incarico da Papa Francesco e dal Segretario di Stato di fare chiarezza... indagare a 360 gradi e non fare sconti a nessuno, ovvero indagare dal più piccolo al più grande e se ci sono delle responsabilità anche in alto devono venire fuori. Non è la prima volta che ci incontreremo oggi" - lo ha detto Pietro Orlandi, fratello di Emanuela, dopo il lungo colloquio con il promotore di Giustizia vaticano, Alessandro Diddi. "E' una cosa importante che dopo 40 anni il Vaticano apre un'inchiesta e che mostra la volontà a chiarire e che nello stesso momento, il Parlamento ne apre una parlamentare. Una cosa importante che mi ha detto Diddi è che loro auspicano una massima collaborazione con la procura di Roma e con la commissione d'inchiesta, perchè sicuramente per alcune persone servirà la rogatoria internazionale".



Il monito durante l'udienza generale

## Il Papa: I Governi si ispirino all'enciclica "Pacem in terris"

Nell'udienza generale di ieri Papa Francesco ha continuato il ciclo di catechesi sullo zelo apostolico del credente.

"Non si annuncia il Vangelo da fermi, chiusi in un ufficio, alla scrivania o al computer facendo polemiche come 'leoni da tastiera' e surrogando la creatività dell'annuncio con il copia-e-incolla di idee prese qua e là. Il Vangelo si annuncia muovendosi, camminando, andando". "Chi annuncia il Vangelo non può essere fossilizzato in gabbie di plausibilità o nel 'si è sempre fatto così', ma è pronto a seguire una sapienza che non è di questo mondo" - ha continuato il Pontefice che a fine discorso ha esortato a braccio i presenti "a essere evangelizzatori che si muovono senza paura, che vanno avanti per portare la bellezza di Gesù per portare la

novità di Gesù che cambia tutto", non solo il calendario, "che cambia il cuore. E tu sei disposto a che Gesù ti cambi il cuore? O sei un cristiano tiepido che non si muove? Pensa un po'... tu sei un entusiasta di Gesù, vai avanti? Pensa un po'...".

Non possiamo ignorare la sollecitudine con cui alcuni si dedicano a occupazioni sbagliate anche nella stessa comunità cristiana; si può millantare un falso slancio evangelico mentre si sta inseguendo in realtà la vanagloria o le proprie convinzioni, oppure l'amore di se stesso". "Lo zelo evangelico è l'appoggio su cui si basa l'annuncio, e gli annunciatori sono un po' come i piedi del corpo di Cristo che è la Chiesa. Non c'è annuncio senza movimento, senza 'uscita', senza iniziativa" - ha continuato il Pontefice che a braccio ha aggiunto: "Non c'è cristiano se

non è in cammino", se "non esce di se stesso e si mette in cammino", "non si annuncia senza mettersi in movimento".

"Un mondo sempre più provato dalle guerre si allontana da Dio"

"Tra poco celebriamo la Domenica della Divina Misericordia, istituita da San Giovanni Paolo II come voluto dal Signore Gesù attraverso Santa Faustina Kowalska quasi un secolo fa. Oggi che il mondo è sempre più provato dalle guerre e si allontana da Dio, abbiamo ancora più bisogno della Misericordia del Padre" - così Papa Francesco durante i saluti ai fedeli di lingua polacca, al termine dell'Udienza Generale. "Eleviamo pertanto la preghiera a Cristo: 'Per la Tua dolorosa Passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero'". Anche nei saluti ai fedeli di lingua italiana, il Pontefice ha ricordato che

la prossima domenica è la domenica della Misericordia. "Il Signore mai lascia di essere misericordioso. Pensiamo alla misericordia di Dio che sempre ci accoglie, sempre ci accompagna e mai ci lascia da solo". La Pacem in terris "fu una vera benedizione, come uno squarcio di sereno in mezzo a nubi oscure. Il suo messaggio è attualissimo" - così Papa Francesco al termine dell'Udienza generale ricordando il 60esimo di pubblicazione dell'enciclica di Giovanni XXIII. "Invito i fedeli e gli uomini e donne di buona volontà a leggere la Pacem in terris e prego perchè i capi delle Nazioni se ne lascino ispirare nei progetti e nelle decisioni". L'enciclica, ha ricordato ancora il Pontefice fu indirizzata "alla Chiesa e al mondo nel pieno della tensione dei due blocchi contrapposti nella cosiddetta

Guerra Fredda. "Il Papa - ha continuato Francesco - aprì davanti a tutti l'orizzonte ampio in cui poter parlare di pace, ricostruire la pace. Il disegno di Dio sul mondo e la sua famiglia umana. Quella enciclica fu una vera benedizione, come uno squarcio di sereno in mezzo a nubi oscure. Il suo messaggio è attualissimo. Basti per esempio questo passo: i rapporti tra le comunità politiche come quelle tra i singoli esseri umani vanno regolati non facendo ricorso alla forza delle armi ma alla luce della ragione. E cioè nella verità, nella giustizia, nella solidarietà operante". "Perseveriamo nella preghiera per la martoriata Ucraina. Preghiamo per quanto soffre l'Ucraina". E' l'ennesimo appello di Papa Francesco a fine Udienza generale affinché cessi la guerra in corso.

# Blitz anti-droga dei Carabinieri, 15 gli arrestati tra italiani, bengalesi, romeni e tunisini

## “Padroni” di Tor Pignattara e Pigneto

### Sgominata la banda multi-etnica

I Carabinieri della Compagnia Roma Centro, coadiuvati da altri militari del Gruppo Carabinieri di Roma e supportati dal Nucleo Carabinieri Cinofili di “Santa Maria di Galeria”, stanno dando esecuzione ad un’ordinanza che dispone misure cautelari nei confronti di 15 persone, cittadini italiani, bengalesi, romeni e tunisini (12 custodie cautelari in carcere e 3 agli arresti domiciliari) emessa dal Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Roma su richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia, gravemente indiziati, a vario titolo, di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti del tipo cocaina, hashish e marijuana e produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope (artt. 73 - 74 del D.P.R. 309/1990). L’ordinanza del Gip ha accolto le richieste avanzate dalla Procura della Repubblica di Roma DDA nell’ambito dell’indagine convenzionalmente denominata “Cnosso”.

Le attività di indagine, durate quasi un anno e condotte dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro sotto la direzione della DDA della Procura Capitolina, hanno consentito di raccogliere gravi elementi indiziari in

“ Tutti gli affiliati, in caso di arresto, ricevevano assistenza dal sodalizio, che provvedeva alla loro tutela legale, economica e logistica ”

ne all’esistenza di una struttura operativa di una stabile associazione criminale, principalmente costituita da cittadini italiani attivi nel traffico di stupefacenti (cocaina, hashish e marijuana), che nel popolare quartiere di Torpignattara avevano costituito una fiorente piazza di spaccio, ben delineata per compiti e obiettivi, organizzata in vedette e controlli posti a supporto e difesa della zona e con una turnazione di soggetti dediti allo spaccio tali da garantire un flusso ininterrotto di illeciti affari. Gli accertamenti effettuati dai Carabinieri hanno altresì permesso di arrestare altri cittadini italiani, non appartenenti alla predetta associazione, ma comunque operanti in ulteriori due piazze di spaccio ubicate in via Rovetti e nel limitrofo quartiere del Pigneto, ritenuti responsabili di illecite cessioni delle medesime tipologie di stupe-

centi, peraltro molto richieste in un contesto densamente popolato come quello dei quartieri Pigneto e Torpignattara, da sempre protagonisti della “movida romana” e di una massiccia presenza di studenti universitari. I servizi di osservazione e pedinamento, le riprese fotografiche e filmate nonché l’utilizzo delle intercettazioni telefoniche ed ambientali, hanno consentito ai militari di delineare i vari schemi operativi dell’associazione attiva nel quartiere di Torpignattara, delineando una struttura tipicamente piramidale, suddivisa in livelli essenziali, ciascuno con le proprie specifiche competenze: dalla gestione della contabilità degli affari e dell’individuazione di idonei luoghi ove poter custodire, confezionare e distribuire la droga fra i vari pusher, alla vigilanza costante sul corretto andamento del commercio secondo le linee guida impartite, passando per la gestione

con la rete degli spacciatori, incaricati di smerciare la droga fra i vari acquirenti sul territorio. Tutti gli affiliati, in caso di arresto, ricevevano assistenza dal sodalizio, che provvedeva alla loro tutela legale, economica e logistica. Uno dei principali indicatori per comprendere il livello di organizzazione ed efficienza raggiunto dal sodalizio per eludere i controlli delle forze dell’ordine era l’impiego di telefoni, convenzionalmente denominati “citofoni”, adoperati esclusivamente per comunicazioni sui luoghi d’appuntamento e per la tipologia e quantità di sostanza stupefacente richiesta, attraverso l’utilizzo di un apposito linguaggio in codice: così, con il nome “Bruno” ci si riferiva in realtà all’hashish, con “Maria”, “Mary”, “Verde” o “M” alla marijuana, mentre con “Lei”, “Ina” o “Cristiano” veniva indicata la cocaina. Con il termine “Un biglietto intero”, poi, in base alla tipologia di droga richiesta dall’acquirente, venivano indicate le dosi da consegnare, mentre con “Chiavi della bicicletta” i membri del sodalizio comunicavano tra loro

riferendosi alle chiavi dei depositi dove lo stupefacente veniva di volta in volta custodito. Le cessioni dello stupefacente

venivano effettuate in base alle specifiche richieste del compratore, con appuntamenti presso la piazza di spaccio oppure direttamente con consegna all’indirizzo scelto dal cliente. Quest’ultimo, nel comunicare il suo ordinativo al pusher, poteva scegliere fra un vasto assortimento di “prodotti”, suddivisi in varie nomenclature e marchi corrispondenti alla differente qualità disponibili: ad esempio, per la Marijuana i clienti potevano scegliere fra “Amanesia Wire” e “Black Dominal”, mentre per l’hashish vi erano vari loghi tra cui “Whatsapp”, “Ballon d’Oro - Modric”, “Land Rover” o una tipologia con impresso il simbolo del “Violino”, ad indicare materiale di ottima qualità chiamato “Polline”.

Pur adoperando tale linguaggio criptico, per fini precauzionali i contatti telefonici tra il pusher e l’acquirente venivano comunque ridotti al minimo, spesso limitati a fissare il solo luogo e le modalità d’appuntamento, sebbene in diverse occasioni gli stessi acquirenti contattassero comunque i pusher per essere sicuri di trovare il quantitativo necessario o per concordare modalità di acquisto diverse. Al termine di ogni giornata di lavoro, infine, il vertice della struttura riceveva la contabilità e controllava in tal modo l’operato e l’efficienza dei singoli spacciatori.

Sono stati inoltre raccolti gravi elementi indiziari in ordine al

fatto che a rifornire la piazza di spaccio, completando di fatto la struttura delinquenziale piramidale, vi era un ventinovenne romano in qualità di “fornitore ufficiale”, che a sua volta si approvvigionava da un grossista di origini pakistane, con contatti nel quartiere di Primavalle, in grado di alimentare il sodalizio con ingenti partite di hashish e marijuana, alcune delle quali sono state intercettate dai Carabinieri che, in due differenti interventi, sono riusciti a sequestrare un carico da 5 kg di hashish e un altro da più di 2 kg di marijuana, pronti per essere confezionati in dosi e successivamente distribuiti nelle piazze di spaccio. Gli accertamenti compiuti dai militari hanno permesso di appurare l’esistenza di un altro canale di rifornimento che il grossista aveva aperto verso altri soggetti attivi nel traffico di stupefacenti in una piazza di spaccio operante nel vicino quartiere Pigneto, anch’essi raggiunti dall’odierna ordinanza applicativa di misure cautelari. A riscontro dell’attività, nel corso dell’indagine sono state già arrestate 22 persone in flagranza di reato, 5 denunciate in stato di libertà e 5 segnalate al Prefetto quali assuntori di stupefacenti. Sono stati inoltre sequestrati complessivamente circa kg. 12,5 di hashish, kg. 6,3 di marijuana, gr. 170 di cocaina e 2.460,00 € in contanti.

Gli arresti si inquadrano nell’ambito di un più ampio piano strategico messo in atto dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire e reprimere reati di natura predatoria, in materia di stupefacenti e contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità nei quartieri Pigneto e Tor Pignattara e sono una rilevante risposta alle istanze di sicurezza da parte dei cittadini.



## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all’Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi Inps



Aeroporti di Roma ha inaugurato la rinnovata area imbarco del Terminal 1

# Fiumicino sempre più internazionale

*Una serie di novità per i 6 milioni di passeggeri che transiteranno durante l'anno*

E' stata riaperta la nuova area d'Imbarco del Terminal 1 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, con una capacità di 6 milioni di passeggeri in partenza ogni anno verso destinazioni nazionali e Schengen. Si tratta di un'infrastruttura, specifica ADR, dotata di 22 gate, di cui oltre la metà attrezzati con pontili per l'imbarco. Gli interventi effettuati hanno riguardato tutte le componenti strutturali e impiantistiche, per una progettazione rivolta a massimizzare gli spazi dedicati ai passeggeri e agevolarne l'orientamento. Tra le novità la possibilità per i passeggeri, inquadrando un QR code posizionato sui lead-wall dei gate di imbarco, di ascoltare via podcast una guida della destinazione di arrivo con curiosità e luoghi da non perdere che può essere scaricata e portata anche in volo. Il podcast è frutto della collaborazione tra Aeroporti di Roma e Chora Media, e rientra nel progetto congiunto "Audioporto di Roma Fiumicino", che punta a divulgare notizie, storia e arte gra-



zie a varie serie di podcast tematici. Nella nuova area d'imbarco, con una superficie complessiva di quasi 25.000 mq, sono previsti 12 nuovi ponti per l'imbarco diretto sull'aeromobile, 44 self boarding gate, oltre a colonne digitali integrate nelle strutture. Nella zona arrivi, inoltre, è stato installato un nuovo sistema di smistamento bagagli, con 3 ulteriori nastri di riconsegna bagagli per una capacità aggiuntiva di ulteriori 3 milioni di passeggeri l'anno. L'apertura al pubbli-

co della nuova infrastruttura aggiunge un tassello alla rivisitazione di tutto il nuovo Terminal 1, con un investimento complessivo pari a 500 milioni di euro, che prevede anche l'apertura dell'ex area di imbarco C, prevista prima dell'estate, e la ristrutturazione dell'ex molo D, che sarà avviata nei prossimi mesi.

**Patanè: "Sviluppo aeroporto strategico, ora migliorare connessioni"**  
"Lo sviluppo dell'aeroporto di Fiumicino, con la nuova area di

## Rocca, bello che l'Aeroporto diventi sempre più Museo

*"E' sempre un piacere vedere quanto la qualità stia crescendo anno dopo anno, è sicuramente un asset fondamentale per la nostra Regione, per la città di Roma. Lo dico anche da viaggiatore, fino a poco tempo fa ho utilizzato questo aeroporto sempre di grandissima qualità, lo posso dire anche conoscendo anche le altre strutture internazionali, per cui sono molto orgoglioso di essere qui oggi per questa ulteriore tappa della crescita di questo asset" - così il presidente della regione Lazio, Francesco Rocca, a margine dell'inaugurazione della nuova area di imbarco all'aeroporto di Fiumicino. "Il fatto che l'aeroporto diventi sempre più un museo è una cosa molto bella, c'era già nel terminal nuovo inaugurato di recente. Io sto negoziando con l'amministrazione perchè mi piacerebbe averlo anche agli arrivi internazionali, in modo che i passeggeri, già quando arrivano, possano immergersi nella bellezza della nostra Regione - ha proseguito -. Questa è la sfida che ho chiesto ad Aeroporti di Roma per chi arriva a visitare la nostra città e la nostra Regione".*

imbarco inaugurata oggi che comporterà un notevole aumento dei passeggeri, è importante e strategico e deve andare di pari passo con l'impegno delle istituzioni per il miglioramento delle connessioni dell'Area Metropolitana e della Regione

Lazio da e verso lo scalo" - così l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè.

"Poter accogliere più visitatori significa anche garantire una rete ben strutturata di collegamenti con la città. Vanno in questa dire-

zione - spiega Patanè - gli interventi presentati alcune settimane fa sull'ampliamento della stazione ferroviaria dello scalo di Fiumicino, che passerà da tre a cinque binari, l'arrivo dell'Alta velocità, l'allargamento delle principali strade di accesso, con una serie di opere su svincoli e cavalcavia. In questo scenario, inoltre, resta essenziale accelerare con la chiusura dell'anello ferroviario, intercettando la domanda di mobilità nel quadrante nord-ovest di Roma. Ma anche per collegare l'Alta velocità da Firenze e Napoli e distribuire meglio i flussi ferroviari per l'aeroporto". "Dobbiamo poi proseguire sulla strada della logistica di ultima generazione, che proprio a Fiumicino permetterà la partenza dei droni commerciali, collegati con la stazione Termini attraverso un apposito vertipuerto. Altra grande innovazione - conclude Patanè - sarà poi la funivia della Magliana: un progetto che consentirà di collegare in 5 minuti, attraverso il trasporto pubblico, l'intero quadrante dell'Eur con l'Aeroporto di Fiumicino, con una capacità di trasporto di 1200 passeggeri l'ora".

Numerosi gli eventi per ricordare e condividere i valori della resistenza italiana

## La Garbatella festeggia la Resistenza

*Dal 23 al 25 aprile un viaggio tra storia, letteratura, cinema, musica e teatro*

Far conoscere in modo più approfondito una pagina fondamentale della storia cittadina, nazionale ed europea, come è stata quella della lotta per la Liberazione tra il 1943 e il 1945, e avere un'occasione per confrontarsi sui valori e i principi su cui si fonda la nostra Repubblica democratica. Sono queste le motivazioni alla base della Festa della Resistenza, che si terrà il 23, 24 e 25 aprile a Roma, alla Garbatella.

L'evento - promosso e sostenuto dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, curato da Electa e realizzato con la collaborazione del Municipio Roma VIII, della Federazione Unitaria Italiana Scrittori, il supporto organizzativo di Zetema Progetto Cultura e la media partnership di Rai Radio 3 e Rai Play Sound - sarà ad accesso gratuito e si svolgerà in vari spazi del quartiere: l'Archivio Flamigni, il Teatro Palladium e la Biblioteca Hub Culturale Moby Dick - anch'essi partner dell'iniziativa - che affacciano su piazza Bartolomeo Romano, e nella piazza Damiano Sauli.

Il programma dei tre giorni proporrà molti temi legati alla Resistenza, che verranno appro-

fonditi con lezioni, proiezioni di film, spettacoli teatrali, presentazioni di libri, tavole rotonde e laboratori per ragazzi. Parallelamente a queste attività, nella prima giornata, domenica 23 aprile, la Festa si diffonderà nelle strade e nelle piazze del quartiere con numerose iniziative curate dal Municipio VIII, con percorsi guidati sulla memoria territoriale in giro per

Garbatella, spettacoli musicali e concerti, iniziative per famiglie e un "Pranzo della Liberazione" in piazza Sauli.

Tutto questo con l'obiettivo di coinvolgere le cittadine e i cittadini, in particolare i più giovani, nella riscoperta di quella stagione di lotte e di passioni che è stata la Resistenza, animata da un movimento partigiano composto da forze di diversa ispira-

zione politica e ideologica unite dall'antifascismo e dall'amore per la libertà, che sono state alla base dell'Italia democratica di oggi.

Il ricco programma di iniziative, ideato da Gabriele Pedullà, è stato costruito assieme a un comitato scientifico composto da alcuni tra i più importanti studiosi che hanno approfondito e spiegato la Resistenza attraverso



temi e discipline diverse: Alessandro Campi, Stefano Carrai, Lucia Ceci, Chiara Colombini, Davide Conti, Victoria de Grazia, Filippo Focardi, Sergio Luzzatto, Giancarlo Monina, Ilaria Moroni, Silvio Pons, Michela Ponzani, Adriano Roccucci e Nadia Urbinati.

Numerose le personalità - tra storici, scrittori, giornalisti, studiosi di letteratura, artisti e musicisti - che interverranno tra cui: Marco Belpoliti, Ascanio Celestini, Marco Damilano, Fanny & Alexander, Umberto Gentiloni, Isabella Insolubile, Gad Lerner, Giovanna Marini, Ezio Mauro, Michela Ponzani, Alessandro Portelli, Marino Sinibaldi, Ambrogio Sparagna, Paolo Taviani e Benedetta Tobagi, oltre al sindaco, Roberto Gualtieri.

Porteranno le loro testimonianze anche rappresentanti di varie

associazioni partigiane e di ex combattenti e deportati come: Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (Anpi), Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti (Aned), Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (Anppia), Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri (Anfim), Federazione Italiana Associazioni Partigiane (Fiap), Associazione Nazionale Partigiani Cristiani (Anpc), Istituto Romano per la Storia d'Italia dal Fascismo alla Resistenza (Irsifar).

Tutti gli eventi sono a ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili (per i laboratori e gli incontri per ragazze e ragazzi la prenotazione è obbligatoria allo 060608).

Il programma, suscettibile di variazioni, è consultabile sul sito [www.culture.roma.it](http://www.culture.roma.it).

seguici su

  **la Voce TV**



 **la Voce televisione**



Collaborazione tra Ifo e Municipio XII per la promozione e lo studio del tumore

# Al Regina Elena avanti tutta con lo screening del polmone

Sensibilizzazione e collaborazione sono vincenti per la prevenzione sul territorio. Il Municipio XII ha approvato una specifica mozione per promuovere sul proprio territorio, che si estende per oltre 73 Km<sup>2</sup> con quartieri limitrofi alla sede degli IFO e conta 160mila abitanti, il progetto di studio della Rete Italiana Screening del Polmone- RISP promosso e finanziato dal Ministero della Salute. Una rete di 18 centri di eccellenza su tutto il territorio nazionale e il Regina Elena è l'unico nel Lazio. Si è appena concluso l'incontro tra il direttore generale degli IFO, Marina Cerimele e il direttore scientifico dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena, Gennaro Ciliberto che hanno ringraziato il Presidente del Municipio XII, Elio Tomassetti e il Consigliere Alessandro Alongi - Presidente Commissione Politiche sociali e Servizi alla persona per la spiccata sensibilità rivolta alle politiche di prevenzione e diagnosi precoce. Presente anche il coordinatore delle attività, lo pneumologo Vincenzo Cilenti. "Aumentare il



numero delle diagnosi in fase precoce fino al 60%, - evidenzia Gennaro Ciliberto - grazie allo screening con TAC multistrato a basso dosaggio può salvare la vita. Diagnosticare un tumore polmonare nelle fasi precoci, consente di trattare i pazienti con un intervento chirurgico meno invasivo e, se necessario, con farmaci innovativi che alzano la probabilità di guarigione al 70%". Alessandro Alongi, Presidente della Commissione

Politiche sociali di Roma XII, si è fatto promotore della mozione e il Consiglio di via Fabiola ha dato di recente il via libera per la divulgazione del progetto di prevenzione del tumore polmonare, originato in gran parte dal fumo di sigaretta: "L'abitudine tabagica è una vera e propria dipendenza. Nel nostro Paese si contano circa 12 milioni di fumatori, il 20% consuma più di 20 sigarette al giorno. Per questo è importante sottoporci a visite periodiche, e il pro-

gramma R.I.S.P. rappresenta un ottimo appuntamento con la salute. Per chi lo vorrà, inoltre, sarà possibile intraprendere un percorso di disassuefazione dal fumo di sigaretta". "Siamo orgogliosi, come Municipio, - ha detto il presidente Tomassetti - di sostenere il Programma R.I.S.P., e invitiamo tutti i cittadini che ne abbiano i requisiti a partecipare. Abbiamo messo a disposizione nei nostri uffici e presso i centri per anziani il materiale informativo per far aderire forti o ex fumatori del nostro territorio. La disponibilità di uno screening pericoico rappresenta una grande opportunità di diagnosi precoce e di tempestiva presa in carico con maggiori possibilità di cura e guarigione. Politiche sociali e sanitarie devono essere sempre più sinergiche". "Il nostro centro - ha concluso Marina Cerimele - può arruolare una percentuale molto ampia rispetto ai 10.000 previsti dallo studio nazionale e da settembre sono già oltre 450 le persone che hanno eseguito visita ed esami. Un quarto degli iscritti, molti purtroppo ci ripensano oppure non

sono eleggibili. Ringrazio pertanto il Municipio per la collaborazione nel sensibilizzare le persone". Il Programma R.I.S.P., finanziato dal Ministero della Salute, ha previsto la partecipazione di 18 Centri in tutta Italia, con l'obiettivo di reclutare almeno 10.000 persone per una ricerca scientifica finalizzata a porre le basi per l'inserimento dello screening polmonare all'interno dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), alla stregua dei programmi di prevenzione del cancro mammario, colorettole e cervicale. Per la Regione Lazio è stato identificato come unico Centro partecipante l'IFO (Istituto Fisioterapici Ospitalieri) - IRCCS Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (IFO-IRE) con l'obiettivo di reclutare almeno 760 persone su Roma. Tutti coloro che hanno un'età compresa fra 55 e 75 anni e fumano un pacchetto di sigarette al giorno da più di 30 anni (o sono stati forti fumatori che hanno smesso da meno di 15 anni) possono partecipare al programma di prevenzione, che prevede una TAC di ultima generazione a basso dosaggio e un prelievo ematico per indagini con biopsia liquida. Per partecipare allo studio, la persona interessata e che ha i requisiti richiesti deve collegarsi al portale nazionale <https://programmarisp.it/>; successivamente un operatore dell'IFO-IRE contatterà la persona per fissare un appuntamento con uno pneumologo.

## in Breve



### Tragedia a Colli Aniene Scopre il cadavere della compagna morta sul divano

Tragedia a Colli Aniene. Un romano di 55 anni è tornato a casa e, una volta aperta la porta, ha trovato la sua compagna, una romena di 37 anni, morta. È quanto successo ieri intorno alle 19:30, in un appartamento all'altezza di via Igino Giordani. La donna era distesa sul divano dell'abitazione. Sul posto i poliziotti del reparto volante della polizia di Stato e i sanitari del 118. Secondo quanto accertato fino a ora, la donna sarebbe morta a causa di un probabile malore. La salma è stata affidata al medico necroscopico.

Italiano 300 e 296 del 28/12/06 art. 1 commi

Divenuta legge dal 27.02.07 e direttiva n. 7 del 30.04.07 (denominata decreto mille proroghe - legge finanziaria 2007) decreto riferito alla stabilizzazione del personale precario nella Pubblica Amministrazione. Così come sostenuto anche dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 274 del 24-07-03. Area manutentiva.

### Incidente, due feriti a Piazza Bologna

Due feriti, fortunatamente non gravi. È il bilancio di un incidente stradale avvenuto a pochi passi da piazza Bologna, all'altezza dell'incrocio tra via Pisa e via Salento. A scontrarsi una moto Honda e una Toyota. L'impatto intorno alle 21 di martedì undici aprile.

Sul posto il personale medico del 118, i vigili del fuoco e la polizia locale. Il conducente della moto è stato portato in codice rosso al policlinico Umberto I, l'automobilista è stato invece trasportato in codice giallo all'ospedale San Giovanni.

### A Sant'Oreste muore schiacciato da una motozappa

La famiglia non ha avuto sue notizie per tutto il giorno, così il nipote lo è andato a cercare. Una ricerca terminata tragicamente alle 22 quando l'uomo, 63 anni, è stato trovato morto. Il suo corpo era rimasto schiacciato da una motozappa mentre stava lavorando nel suo terreno. È quanto successo nel comune di Sant'Oreste, nella provincia di Roma nella giornata di martedì 11 aprile. Dopo il macabro ritrovamento dello zio, il nipote di 25 anni ha allertato il numero unico per le emergenze. Sul posto il medico legale e i carabinieri di Rignano Flaminio. Secondo un primo riscontro non ci sarebbero dubbi sull'ipotesi dell'incidente domestico.

## Protesta degli Avvocati romani: "Chi tutela i fragili?" "L'amministratore di sostegno? Si compra con una raccomandata"

Dura protesta dell'Ordine degli Avvocati di Roma contro l'accordo fra Ministero di Giustizia e Poste italiane, nell'ambito del progetto Polis 2021, nella parte in cui prevede la possibilità di chiedere la nomina di un amministratore di sostegno compilando un semplice modulo all'ufficio postale. "Va benissimo la giustizia di prossimità e il fatto di semplificare la vita ai cittadini, permettendo di ottenere ad esempio dei certificati rapidamente - commenta il

Presidente dell'Ordine di Roma, Paolo Nesta - specialmente nelle realtà locali più piccole questo sicuramente rappresenta un vantaggio. Quello che ci lascia perplessi invece è quella parte dell'accordo che prevede la possibilità di chiedere la nomina di un amministratore di sostegno con un semplice modulo, come se si trattasse di acquistare dei francobolli, delle raccomandate". "Ci sono situazioni in cui l'assistenza di un legale è indispensabile proprio per la

delicatezza della materia - prosegue Nesta - e incidere in maniera così profonda sullo status giuridico di un cittadino come con la nomina di un amministratore rientra di certo in quei casi. Chi fornisce assistenza? Chi valuta la situazione e spiega le conseguenze ai familiari, chi li assiste? Un impiegato delle Poste? E con quale formazione giuridica?". "La deriva sembra quella di ridurre via via gli spazi di assistenza tecnico-legale, quasi che l'avvocato fosse un



fastidioso orpello non più necessario - aggiunge il Presidente dell'Ordine romano - mentre qui in gioco c'è il diritto dei cittadini a confrontarsi con situazioni tanto complesse conoscendo adeguatamente i propri diritti e doveri". Di qui la protesta del COA: "Invitiamo il Ministro Nordio, che è persona preparata e sensibile, a rivedere un accordo - conclude Nesta - che in questa parte è stato preparato senza la dovuta accuratezza".

Gruppo Immobiliare  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

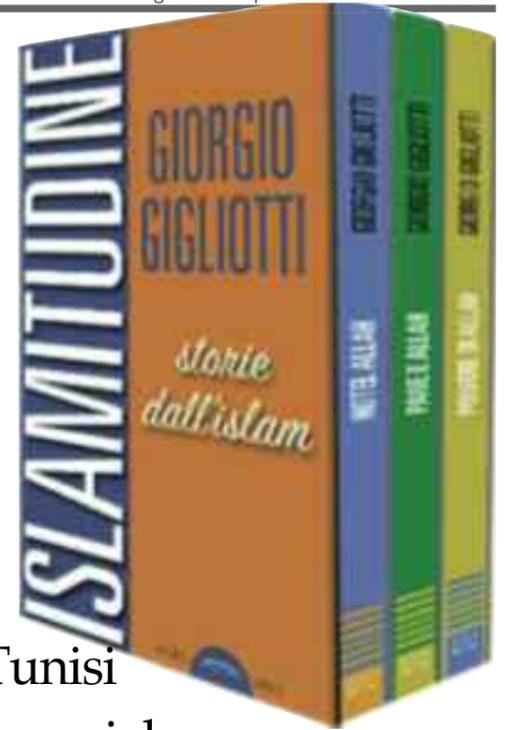
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Proseguono le presentazioni pubbliche di "Polvere di Allah", undici racconti d'osservazione perenne sul mondo musulmano

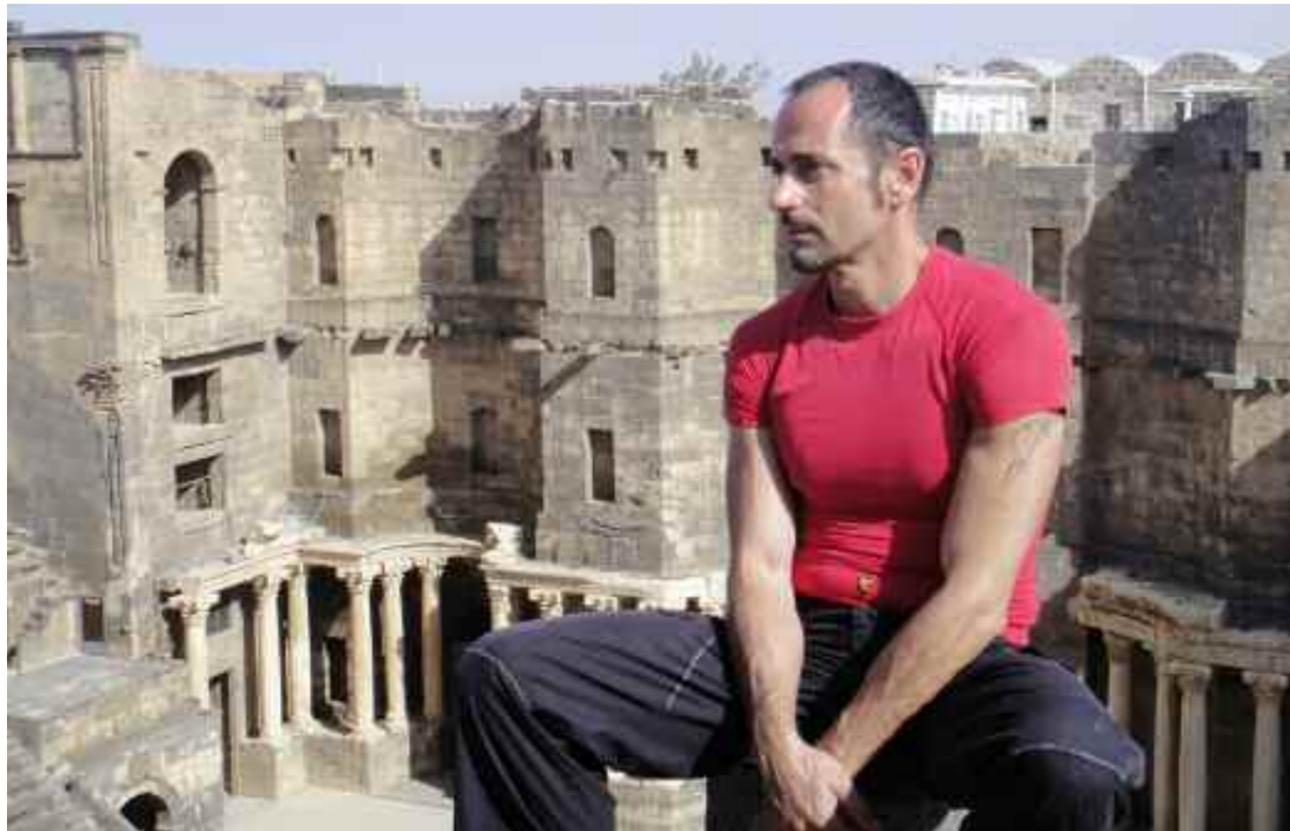
# Il caso editoriale Giorgio Gigliotti Idiomi 'contro' preconcetti e banalizzazioni sull'ambientazioni e il vissuto arabo

Il 4 maggio sarà all'Istituto di Cultura Italiana 'Dante Alighieri' di Tunisi  
Per l'occasione ristampati i due precedenti volumi, ora in cofanetto speciale



di Maurizio Gregorini

Come è noto a chiunque, l'informazione è la notizia o una nozione raccolta e poi comunicata nell'ambito di una utilizzazione pratica o immediata; mentre la denuncia è una segnalazione alla pubblica opinione di un fatto o di un atteggiamento ritenuto negativo e riprovevole; infine il racconto rientra nell'esposizione - orale o scritta - di fatti veri o immaginari nel loro svolgimento temporale, nonché composizione letteraria in prosa a carattere descrittivo, definita da un tipo di argomento dichiaratamente particolare o episodico: insomma una descrizione introduttiva, la nostra, per meglio comprendere il significato che sta alla base di "Polvere di Allah" (Edizioni Ponte Sisto, 250 pagine, 14,00 euro; prefazione del poeta e saggista Gabriel Cacho Millet), l'atteso libro di Giorgio Gigliotti, pubblicato nella collana, 'R@conti', diretta dal poeta e scrittore Antonio Veneziani. Terzo ed ultimo tomo dei precedenti "Hotel Allah (Racconti dall'Islam)", il libro inchiesta uscito nel 2008, divenuto nel tempo un caso editoriale della letteratura per il suo linguaggio 'contro' gli stereotipi e le banalizzazioni sull'ambientazioni e il vissuto arabo (Gigliotti è uno scrittore occidentale che ha vissuto nei Paesi arabi e che ha dedicato la sua vita e il suo lavoro allo studio dell'Islam e dintorni), e di "Pane e Allah", uscito nel 2019, opera concepita quale gesto d'amore, atto d'affettuosità per chi ha saputo accettare di vivere con chi definiamo diverso da noi, mostrando così al comune lettore come sia facile, oggi più di ieri, scivolare in valutazioni perentorie, nutrirsi di inservibili amarezze, anche in questa occasione nel libro si trovano narrazioni varie: l'odissea di un immigrato marocchino, la vita avventurosa della massima interprete della musica egiziana, la peripezie di un giovane omosessuale in Tunisia, la



ricomparsa impensata dell'eroe di De Saint Exupéry, un viaggio metaforico e poetico, la storia del trentennio pre e post coloniale riportata attraverso un espediente narrativo e momenti di vita quotidiana, all'unisono ironici, drammatici e divertenti; infine, gli ultimi racconti che iniziano il lettore nel mondo mistico sufista e in quello disperato e trasgressivo delle sue grandi metropoli, dalla dipendenza della droga agli eccessi giovanili. Nato a Catanzaro, Gigliotti ha collaborato con 'Manifesto' e 'Rinascita', diretto la webzine 'Interact Press' ed è stato più volte inviato per Radiorai nel Magreb, girato un documentario sull'Algeria post terrorismo, organizzato incontri in Nordafrica tra associazioni giovanili con il progetto Euromed Youth. Oltre alla narrativa, ha pubblicato otto monografie sui Paesi del bacino Sud del Mediterraneo. Nel 2012 fonda l'associazione CooPerAzione per lo sviluppo dell'aerea mediterranea di cui è presidente); anche quest'opera - che va a chiudere la trilogia sull'Islam edita per

l'occasione in un cofanetto per euro 38,00 con la elocuzione 'Islamitudine' - diviene l'ennesimo affresco che contiene in sé il plusvalore di far conoscere una realtà di cui tanto si discute - ma di cui poco si sa - anche se non la si conosce affatto, e del quel poco che se ne sa a volte è dovuto ad una maligna indicazione, dovuta spesso all'incompetenza verso una cultura. Il cofanetto, appunto, chiude la trilogia sul mondo islamico mediterraneo, un lavoro mai realizzato prima da uno scrittore occidentale, opera in cui, tra la vita e la morte, si svela l'esistenza dell'essere umano. Riguardando anche i precedenti, ci si accorge come l'autore ottiene, con contegno pungente e intelligente, di ritrovare in una storia, paesaggi, situazioni, attimi e personalità difficilmente interpretabili per chi di quei loghi ha scarsa padronanza. Ecco perché nelle pagine della trilogia, lo schermo si sposa col senso della poesia, andando spesso a scomporre una realtà - spesso a noi estranea - sempre eletta alla luce del sole o a quei tramonti le cui sfumature

assurde e magnifiche possono godersi solo se quelle terre le si vive con passione, lucidità, a tal punto che le avventure descritte hanno in sé sia la commedia che un senso di tragedia di un onirico che oscilla tra la coscienza della storia e della politica e che non tralascia affatto né la vita d'ogni giorno, né il misticismo (tanto caro all'Islam). Si tratta di libri che ci pongono in adiacenza con ogni eventuale punto di vista del mondo arabo, senza l'intellettualistica presuntuosità di risolvere i dubbi di una civiltà per lo più ignota, ma di porla a noi tramite gli sguardi e i gusti di chi in quei luoghi c'è nato e vi prosegue a stare. Ora, ciò che si mostra scorrendo queste pagine, è il desiderio di Gigliotti (ma, a nostro avviso, ne è inconsapevole) di consacrarsi alla via della conoscenza di verità possibili: la vita, per lui, non è solo occuparsi di faccende quotidiane, stare con gli amici, fare figli e così via; gli preme invece individuare un certo criterio, un garantito insegnamento che possa indurre il lettore ad una 'consapevolezza' di un significato, altrimenti che

senso avrebbe rintracciare una possibile veridicità nella vita? Ecco dunque il perché della sua analisi totale, soprattutto dentro sé stessi. E la sua comunicazione al prossimo (distratto, violento, impostore, poco importa) intende valorizzare che il bene come il male dipendono proprio da noi, dalle nostre scelte. Vi è certo una certa percezione della religiosità dell'esistenza (ribadiamo che probabilmente, razionale com'è, a volte, Gigliotti pare non rendersene conto) che non passa attraverso la lettura di svariati testi, ma che paia annunciare come questa sorta di spiritualità dell'umano sia esattamente dentro di noi, col suo carico di dolore, di paure e di piaceri profondi. La mistica e monaca benedettina tedesca Ildegarda Di Bingen amava ripetere che "Per volontà divina il mio spirito nella visione sale in alto fino alle stelle, in alto, sopra le differenti regioni, in luoghi lontani da dove resta il mio corpo", e come lei anche la trilogia di Gigliotti conserva una visione: toccare una infinità di argomenti che siano una 'osservazione' perenne del presupposto

umano, in cui ogni aspetto del comportamento è interconnesso con tutti gli altri. A volte le pagine della trilogia sono luminose, altre di perenne lotta, altre ancora di reale sfida coi fedeli di altre religioni. Infine, vi sembra prospettarsi una certezza (ed ecco che qui torna il senso della 'osservazione' cara ai mistici): che l'uomo contemporaneo possa aspirare ad una possibile salvezza mediante una 'comprensione profonda' che sappia allontanare quel senso di alienazione di distruzione collettiva che a volte la superficialità di una modernità impone agli esseri senzienti. I libri di Gigliotti, carichi di tentativi, sentimenti, idee e intuizioni, inducono a riflettere che prima di interpretarne i racconti, si deve conoscerne i contesti, è vero; ma sottolineare l'offerta di una grande opportunità che il testo offre è doveroso: l'incontro in spessore tra l'Islam e le altre religioni disegna la vera provocazione per l'uomo del terzo millennio, per una salita nella profondità del cuore che non conosce di certo limiti e ostruzioni.

**Il cofanetto che ospita la trilogia riporta una iscrizione: "Islamitudine" Cosa significa?**

"In realtà si tratta di un termine che non esiste, coniato da me e da un amico mio mentre soggiornavamo a Tunisi. Intende significare, almeno per noi, uno stato d'animo inconsueto. Ma è anche un sentimento che pervade le tre opere, è, cioè, il mio centro d'interesse, sia di viaggi che di pubblicazioni. Considero l'islamitudine una finestra che si si affaccia sull'altra riva del Mediterraneo, vale a dire un intimo plusvalore trasformato in prodotto letterario, con una scrittura a volte cruda, ma intrisa di poetica e di cinematografia. Così, data l'occasione di 'Polvere di Allah', si è considerata l'eventualità di editare anche il nuovo libro in un cofanetto in cui fossero ospitati pure i due precedenti testi, mancanti da tempo. Sa, quan-

do uscì 'Hotel Allah', non era certo mia intenzione proseguire simile narrativa. Poi col tempo dentro di me si è manifestata l'esigenza di una prosecuzione dovuta a mutamenti significativi, veda gli accadimenti delle primavere arabe. Ossia, ho percepito in quelle aree qualcosa d'insolito che a mio avviso andava in qualche modo testimoniato".

**"Polvere di Allah" è dedicato a Emiliano, scomparso di recente.**

"Si tratta di un omaggio dovuto dato che l'esperienza della sua vita si è conclusa tragicamente e in modo inaspettato. Ma è altresì dedicato a tutti i miei nipoti, che non sono solo quelli di sangue, ma che sono i figli dei miei amici; a questi aggiungerei volentieri tutti i bambini di questo mondo. E siccome considero il cofanetto la deposizione di una esperienza di vita, ciò che mi auguro è che attraverso questa lettura le nuove generazioni possano essere aiutate a cercare una propria strada, a viverci fino in fondo la propria vita. Lasciare vivere bene i bambini nel mondo: già questo sarebbe un ulteriore passo verso una consapevolezza universale".

**Diversi anni distanziano i tre tomi specifici. Come mai?**

"Sebbene la scrittura sia sempre presente, il più delle volte essa mi appare come uno strumento da utilizzare ogni giorno, fino a comprendere quando arrivi per davvero il momento in cui via sia qualcosa da dire di necessario. Ad esempio si trattò di un momento necessario, percepito nel 2011, quando iniziarono le cosiddette 'primavere arabe', poi terminate con un lungo e profondo autunno che mi spinsero a scrivere 'Pane e Allah', il secondo tomo della trilogia. Quel che mi premeva - e che preme tuttora - era far intendere il senso di fiducia scaturito da tale presa di coscienza, come dire che si era gettato un seme che potesse far generare un albero diverso. Di qui la mia motivazione sempre presente di tornare in luoghi quali l'Egitto, la Siria e la Tunisia, passando per Beirut, e poi in macchina fino a Damasco, itinerario sviluppatosi dentro di me, fino a farmi dare vita ad una serie di scritti. Lei si chiederà come mai io abbia atteso tanto tempo tra una pubblicazione ed un'altra; insomma, si domanderà come mai negli anni che ho tentato con le mie parole di dare un senso a quella fiducia di cui le accennavo poco fa, sia stato necessaria una presa di coscienza significativa dentro di me affinché questa trilogia trovasse una fine. La motivazione è che necessito di un lasso di tempo smisurato per sedimentare emozioni, informazioni, vissuto, affinché possano poi essere tradotti in letteratura. Ossia possano, tramite una esperienza, far uscire dal mio animo il senso di una realtà di notifica-



zioni che necessitano di una sedimentazione specifica al fine di essere tradotte in letteratura. Proprio col nuovo 'Polvere di Allah' mi sono reso conto che era il momento di concludere la relazione sul mondo islamico, tenendo sempre in mente quale sia il filo conduttore delle tre opere: la fusione tra ciò che è materia e ciò che è spirito, fino all'estremo, che è poi anche il fascino di tale cultura. Inoltre era necessario risolvere la contaminazione tra mondo occidentale e mondo islamico, fatto secondo me avvenuto principalmente col nuovo libro. E' noto come la globalizzazione abbia fatto sì che queste tematiche fossero più acute ora rispetto al passato. E, leggendo i tre libri, partendo dal primo, si nota la consequenzialità dell'intenzione primaria: descrivere una seduzione che è parte di un certo tipo di misticismo, che vede lo spirito in ascesa e discesa sulla evoluzione della propria anima - pensi ai dervishi - (i dervisci rotanti appartengono all'ordine turco Mevlevi, 'mevlevilik', una delle tante 'tarikah' sufiste, nata nel XIII secolo da Celeleddin-i Rumi e ampia-

mente diffusa in Siria e Anatolia. 'Tarikat' significa, infatti, confraternita. I dervisci rotanti, girano su sé stessi in modo ipnotico, facendo perno sulla punta del piede sinistro, al suono di flauti e tamburi. Le braccia sono aperte come ali, con una mano rivolta al cielo e l'altra alla terra. I dervisci, monaci islamici sufi, ballando partecipano a una cerimonia sacra antichissima. Roteando su loro stessi, con minuscoli passi in senso antiorario, prima piano e poi sempre più velocemente, arrivano a compiere fino a trenta giri al minuto. La danza, è stata dichiarata bene immateriale dell'Umanità dall'Unesco. N.d.i.), fermo restando che ciò che apre la visione dello spirito appartiene alla materialità dell'esperienza, ossia, non si può aprire il terzo occhio se l'occhio fisico non gode appieno delle sue sperimentazioni terrene".

**Nel nuovo libro è inserito uno splendido racconto dedicato a Umm-Kalthoum, conoscitissima interprete di canzoni arabe.**

"Si tratta di una figura importantissima per il mondo arabo, poiché sia da Nasser che da

Gheddafi, si è cercato di unire il mondo arabo attraverso la formula politica del 'panarabismo' (movimento tendente a promuovere l'unità o quanto meno una vasta solidarietà politica e culturale fra tutti i popoli di lingua e civiltà araba. Sviluppatisi a partire dalla Prima guerra mondiale, insieme al generale moto di riscatto dei popoli arabi dal dominio ottomano e da quello coloniale, dal 1945 ha trovato espressione, sul piano istituzionale, nella Lega degli Stati arabi, senza però mai riuscire; n.d.i.). Si deve alla sua abilità di interprete nell'essere riuscita in ciò che la politica ha fallito; si pensi che per lei hanno scritto testi di canzoni tratti da veri e propri poemi: lo hanno reso possibile i massimi lirici del mondo arabo. Lo si voglia o no, Umm-Kalthoum ha accompagnato tutti i lampi più rilevanti della loro storia, dalla Siria al Marocco: le faccio un esempio: quando Nasser perse la guerra dei 'Sei Giorni' con Israele, un dramma per l'intero mondo arabo, lei smise di cantare canzoni d'amore preferendo testi impegnati e patriottici portando così il

senso di questa tragedia all'attenzione del mondo, facendone insomma un senso di rivalsa, con i suoi concerti tenuti ovunque, raccogliendo fondi e promuovendo l'orgoglio del suo popolo. Si pensi che al suo funerale, l'intero Cairo era in strada ad accompagnarne il feretro. Tale era la sua fama, che a volte i suoi concerti a teatro venivano proiettati in diretta nei cinema di ogni paese e alla radio; spesso il Parlamento egiziano si fermava per seguire in diretta le sue performance trasmesse radiofonicamente. Tuttora, in Egitto, a quasi cinquant'anni dalla sua morte, ogni primo giovedì del mese, alle ore 22.00, la radio nazionale trasmette i suoi concerti. Il suo "Enta-omri", pubblicato nel 1964, è il disco più venduto in lingua araba".

**Cosa tratteggia per lei questo cofanetto?**

"Una parte indicativa della mia vita, c'è poco da fare. In un momento confuso in cui, per nostra grande responsabilità - ciò non va dimenticato - una parte del mondo - e per parte del globo intendo il Sud del Mediterraneo - bussa alle porte della nostra Europa e

noi si risponde al solito con cinismo, ignoranza e violenza, trovo sia imprescindibile informare chiunque sulla realtà del mondo arabo. Secondo me la letteratura aiuta più di un saggio specifico, e trovo che questi testi abbiano un plus valore: quello di dare notizie e indicazioni su di un mondo di cui tanto si parla, ma che a mio avviso poco si conosce nella sua profondità; e se lo si conosce, lo si intende attraverso preconcetti di cui adesso non si ha affatto bisogno. Se alcuni racconti sono descritti con violenza? Ma, scusi, Gregorini, il mondo arabo è questo: intensa spiritualità in una vita che è per certi versi all'apparenza pre-gna di edonismo assoluto (di qui il fascino di quelle genti), mistica inevitabile in un mondo che all'esteriorità può parere molto materiale. E' noto a chi mi frequenta come io resti affascinato da entrambi i contesti: nella loro commistione trovo un seduzione irrefrenabile, perché in quei posti specifici, rintraccio direttamente il livello massimo della mia incorporeità, così come della mia materialità".

**Sono libri che possono incuriosire il lettore comune?**

"Credo di sì, come spero piacciono i racconti. Lo auspico perché resto certo che a fine lettura essi trasferiscano un profondo senso di desiderio di conoscenza verso questo mondo; un'ambizione che ogni lettore può avvertire con modalità proprie. Inoltre notifica come, anche se si tratta di due realtà storicamente sempre in urto tra di esse - l'Oriente e l'Occidente - è pur vero che esalti il modo in cui queste due realtà specifiche, nei millenni si sono donate l'un l'altra parecchio: oggi l'Occidente non sarebbe tale senza la cultura islamica e viceversa, altro che farci credere 'morte tua, vita mia'. Cosa mi aspetto da essi? Che il lettore abbia una maggiore consapevolezza di sé e di ciò che ci appartiene, poiché il mondo arabo è mediterraneo, e ci riguarda. Per spiegarmi meglio: si leggano gli ultimi racconti in 'Polvere di Allah', narrazione dove ho inteso portare all'estremo - ripetendomi - le loro due facce: materia e spirito. Le ho suddivise in 'Anime', due racconti sul sufismo, e in 'Vite ingovernabili', due racconti spiazzanti sulla realtà araba e su come noi comunemente la immaginiamo. Ciononostante, in 'Anime' c'è anche la fisicità a cui l'indole è legata, mentre in 'Vite ingovernabili' sporge anche il principio immateriale. Una sorta di mescolanza alchemica che sottolinea la commistione tra Oriente e Occidente, qui resa al proprio culmine; come dire: si tratta di un viaggio metafisico che il lettore, se attento, può scoprire in un gioco nascosto di riferimenti atti a nobilitare una cultura attinente".

La prima cittadina Elena Gubetti prima afferma che i limiti sulle strade della città metropolitana sono stati alzati a 50km/h, poi si smentisce

## Limiti di velocità su via Doganale La nota del Sindaco non è chiara

Non è chiaro il post pubblicato dal sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, in merito ai limiti di velocità sulle strade che riguardano il nostro comune ma gestite dalla città metropolitana di Roma capitale. All'inizio della dichiarazione si legge: "Il limite di velocità sulla Settevene Palo e sulla Doganale è stato alzato a 50km orari - afferma la Gubetti - Come già avete avuto modo di sapere, nei giorni scorsi, insieme al Consigliere di Città Metropolitana di Roma Capitale Alessio Pascucci e Manuela Chioccia, Consigliera Delegata di Città Metropolitana a Viabilità, Mobilità e Infrastrutture mi sono occupata della questione, chiedendo la revisione del limite di velocità che obiettivamente risultava essere troppo drastico. L'esito è stato positivo e venerdì 7 aprile è stata emessa una nuova ordinanza da parte di Città Metropolitana per i nuovi limiti di velocità". Proseguendo la nota del sindaco però, la Gubetti si smentisce da sola affermando: "Attualmente, il limite di 30km orari è rimasto solamente lungo la Via Doganale. Sentita telefonicamente Manuela Chioccia (che ringrazio per la disponibilità), ho avuto ulteriori rassicurazioni e presto ci saranno aggiornamenti importanti anche per la Doganale. Oltre a lei, il mio ringraziamento va anche ad Alessio Pascucci, che in qualità di Consigliere di Città Metropolitana si è immediatamente messo a disposizione sulla tematica. Come sempre, vi terrò aggiornati". Dunque ci chiediamo, per quanto riguarda via Doganale il limite è ancora di 30km/h o è stato alzato a 50?



## 'La Salvo d'Acquisto in Africa 80 anni dopo'

L'Istituto Comprensivo punta al riciclo e raccoglie quasi 100 chili di plastica in 4 mesi

L'Istituto Comprensivo Salvo D'acquisto punta al riciclo e da Cerveteri "volerà" in Africa per realizzare un importante progetto avviato con il contributo delle famiglie della scuola.

Raccolti in soli quattro mesi quasi 100 chili di plastica pregiata che sarà ora riciclata per la realizzazione di giunti utili a costruire, nel continente africano, abitazioni con le canne di bambù.

Salvo D'Acquisto era un giovane vicebrigadiere dell'Arma dei Carabinieri che quando, nel 1940, l'Italia entra in guerra, parte volontario per l'Africa e torna nel 1942 quando viene assegnato alla Stazione dei Carabinieri di Torrimpietra.

Un anno dopo, nel 1943, sacrifica la propria vita di giovane di 23 anni non ancora compiuti, offrendosi al posto di 22 contadini che stavano per essere fucilati, dopo un rastrellamento nazista nella zona.

"E' bello sapere che Salvo "torna in Africa" dopo 80 anni e stavolta anziché un fucile avrà in mano un pacifico giunto in plastica riciclata realizzato con la raccolta di tappi fatta dai bambini e dai ragazzi della scuola di Cerveteri dedicata a questo grande eroe. I giunti permetteranno di costruire con le canne di bambù le abitazioni in quelle zone del pianeta. E la raccolta di tappi continua..."



(fonte Baraondanews)

La squadra di coach Russo attesa sabato a Colleferro per la penultima di stagione

## La Rim Cerveteri ad un passo dal sogno!

Serve un ultimo sforzo per i ragazzi di Coach Russo per coronare un sogno mai realizzato a Cerveteri. La squadra di Basket è attesa sabato 15 aprile a Colleferro ore 18.30 per la penultima gara della stagione, e in caso di vittoria potrà festeggiare la promozione in serie C Unica.

La neopromossa Rim Cerveteri dopo un campionato esaltante è attesa per un ultimo grande sforzo. La squadra si sta allenando duramente questa settimana agli ordini di Russo e Ludovisi e sta cercando di preparare nel migliore dei modi la difficile trasferta. La società, grazie al General Manager Daniele De Stradis e il capitano Manuele Parrocchini, ha organizzato un pullman gratuito per i tifosi che potranno seguire i giovani Ceriti per quella che sarà una serata emozionante comunque vada. Sono giorni febbrili per un traguardo mai raggiunto a Cerveteri. In bocca al lupo!



**STE.NI.**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

### MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

### SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative, legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI





cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# Tornano gli appuntamenti "benessere" della fitness boutique di Ladispoli Primavera, equilibrio in... PuraVida

*Bruna Bartolini: "La mia sfida quotidiana eliminare stress e ansia"*

Con l'arrivo della bella stagione, è arrivata una ventata di entusiasmo e con esso sono ripartite le iniziative originali targate "Puravida 2.0 fitness boutique". Bruna Bartolini, il Club Manager della Puravida, ci sorprende con la seconda edizione di Primavera in Puravida, una dinamica creata per tutti i soci che frequentano l'unica fitness boutique di Ladispoli, ma anche per chi volesse recuperare la giusta energia mentale e fisica. Dal 20 marzo scorso, infatti, hanno preso il via tutta una serie di appuntamenti con consulenti e specialisti per affrontare, nel modo giusto una fase della vita importante per le donne, la menopausa. "Insegno da 26 anni, e all'interno di Puravida - ci racconta Bruna - proponiamo attività sportive specifiche per chi vuole ritrovare il contatto vero con la propria essenza ed il proprio corpo, per chi vuole lasciare fuori dalla porta stress e ansia per chi vuole finalmente dedicarsi del tempo di valore". Lo slogan di Bruna da sempre è "non chiamatemi solo palestra" e questo perché il suo entusiasmo travolgente abbraccia tutti coloro i quali si avvicinano per trovare una risposta alle loro esigenze di benessere, e li trascina in una miriade di iniziative, visite guidate, uscite culturali, trekking teatro e tanto altro che fa assomigliare Puravida ad una grande famiglia dove nessuno viene lasciato indietro. "Anche quest'anno, ci verranno a trovare dei professionisti per parlare del Benessere, di come migliorare gli stili di vita, di come volersi bene prendendosi cura di te stessi in una fase particolare della vita delle donne: la menopausa. A questo - sottolinea Bruna - ho abbi-



nato una sfida che ho lanciato a tutti i soci, quella di bere più acqua durante il giorno e gli allenamenti e farlo per un periodo di tempo utile a che questa potesse diventare una nuova sana abitudine nella vita di ognuno. Nel mio centro - prosegue Bruna - mi occupo personalmente di fare degli incontri conoscitivi con ogni persona che ci chiede di cominciare un percorso e dalla consulenza

tecnica specializzata emerge che quasi tutti per un motivo o per un altro non hanno la buona abitudine di bere acqua, questo predispone il nostro corpo a tutta una serie di problematiche che durante la dinamica di primavera spiegherò a tutti coloro che interverranno agli incontri con gli specialisti che ho curato personalmente". Ecco quindi il calendario degli appuntamenti da non perdere, aperti a tutti, previa prenotazione al 375 52.63.296.

Sabato 22 aprile alle ore 11:00 il nutrizionista Fabrizio Mastropietro ci parlerà di... "Vivere la menopausa alimentazione e stili di vita". Domenica 30 aprile alle ore 11:00 la Consulente d'Immagine Caterina Burzotta ci parlerà di... "Menopausa, il corpo cambia, quale outfit e cosa avere nell'armadio?". Martedì 2 maggio alle ore 11:30 l'Hair Stylist Roberta Rencricca ci parlerà di... "La menopausa, i capelli e la loro trasformazione". Venerdì 5 maggio alle ore 11:30 il Medico estetico Dott.ssa Anna Gadzinowska ci parlerà di... "Menopausa e medicina estetica". Sabato 6 maggio alle ore 11:30 la Visagista e Face Trainer Annalisa Di Gennaro ci parlerà di... "Come cambia la morfologia del viso e come ringiovanirlo in modo naturale".

A queste si aggiungerà, dopo l'uscita di trekking di Pasquetta alle cascatelle di Cerveteri, in collaborazione con Dimensione Natura 66, sabato 22 aprile la visita guidata teatralizzata al castello di Torre in Pietra con l'associazione culturale "I servitori dell'arte" e a seguire altri appuntamenti culturali a spasso per il nostro territorio.

Camilla Augello

La personale di Giacomozzi

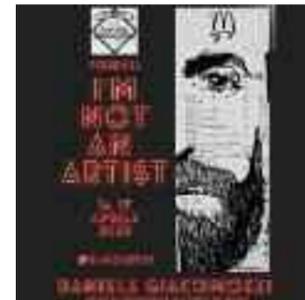
## *I'm not an artist*

L'artista degli scontrini in mostra a Ladispoli

Non solo bancarelle alla Sagra del Carciofo. Tra le iniziative culturali che si svolgeranno il prossimo fine settimana, va segnalata assolutamente la mostra di Daniele Giacomozzi presso la libreria "Scritti & Manoscritti".

Daniele Giacomozzi, reduce dal successo della rassegna d'arte "Arte a Cavallo" nel capoluogo reatino, sarà ospitato questa volta con le sue tele presso la libreria di Via Ancona a Ladispoli, dove faranno e saranno in bella mostra i "Volte di Roma". Sarà l'occasione per poter ammirare le opere questa volta su tela dell'Artista degli scontrini, definizione con la quale il nostro concittadino si sta facendo conoscere in tutto il territorio nazionale. "Da sempre la trasferta ha il suo fascino ma credo che giocare "in casa" sia il modo ideale per coltivare le proprie radici e origini - spiega Daniele -. Dal 14 al 17 Aprile durante l'edizione annuale della "Sagra del carciofo" esporrò 6 ritratti di una Roma che non c'è più presso la libreria "Scritti & Manoscritti" di Ladispoli, che ringrazio con tutto il cuore per aver promosso l'iniziativa, il tutto coadiuvato dai miei scontrini ribelli. Sarà un modo per incontrarci, sarà un modo per incontrarvi, sarà il luogo dove vedere i figli di Roma sotto un punto di vista differente. Vi aspetto! I'm not an artist, i'm quello degli scontrini."

C.A.



Iniziato il conto alla rovescia per la settantesima edizione della Sagra del Carciofo. In vista dell'evento si informano i cittadini che dal 14 al 16 aprile i percorsi delle linee dei bus urbani 23 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 subirà delle variazioni.

Di seguito i percorsi alternativi effettuati dai bus.

LINEA 23: P.zza Aldo Moro (capolinea) - Via Mura Castellane - Viale Manzoni - Via Settevene Palo - Via Aurelia (Poliambulatorio) - Via Settevene palo Nord - Via Taranto (Stazione FS) - Via

## Sagra del Carciofo, i nuovi percorsi per i bus urbani

Flavia - Via Milazzo - Via Spinelli - Via Taranto - Stazione FS - Via Taranto - Via Settevene Palo Nord - Via Aurelia - Via Doganale - Largo Monteverdi - Via Pergolesi - Largo Scarlati - Via Vivaldi - Largo Vivaldi - Via Vivaldi - Largo Scarlati - Via A. Boito - Via U. Giordano - Via Doganale - Via Aurelia - Via Palo Laziale - Via Genova -

Stazione FS - Via Taranto - Via Settevene Palo Nord - Via Aurelia - Via Settevene Palo - Viale Manzoni - P.zza Aldo Moro (capolinea) LINEA 27: Stazione FS Ladispoli (capolinea) - Via Taranto - Via Caltagirone (Poste-Istituto Alberghiero) - Via Taormina - Via Cagliari - Via Settevene Palo nord - Via Costantini (Cimitero) - Via A.

Moro (Poliambulatorio) - Via Berlinguer (Zona Artigianale) - Via Costantini - Viale California - Via Alabama - Via Georgia - Viale America - Via Settevene Palo Nord - Via Taranto - Via Caltagirone (Poste-Istituto Alberghiero) - Via Taormina - Via Milazzo - Via Spinelli - Via Taranto - Stazione FS Ladispoli (capolinea)

LINEA 28: Stazione FS Ladispoli (capolinea) - Via Taranto - Via Settevene Palo Nord - Via Aurelia - Marina di San Nicola - Via Orione - Piazza Orsa Maggiore - Via Giove - Largo Selene - Cavalcavia FS - Largo delle Sirenette - Via Saturno - Largo Saturno - Via Marte - Via Venere - Largo delle Sirenette - Via del Sole - Cavalcavia Aurelia - Via Aurelia - Via Palo Laziale - Via Genova - Stazione FS Ladispoli (capolinea)

LINEA 29 (Parte 10 minuti dopo l'orario previsto): Stazione FS Ladispoli (capolinea) - Via Taranto - Via Caltagirone (Poste) - Via Castellammare di Stabia - Via Firenze - Via Claudia - Via Ugo Foscolo - Via Benedetto Croce - Via F.lli Bandiera -

Piazza Nazario Sauro - Via Claudia - Via Giovanni XXIII - Via Claudia - Via Nettuno - Via Roma (Torre Flavia) - Via Fontana Morella - Via B. Marini - Viale Campo di Mare - Via S. Angelucci - Via Agylla - Via Fontana Morella - Via Aurelia - Poliambulatorio - Cimitero - Via Settevene Palo Nord - Via Taranto - Via Flavia - Via Milazzo - Via Spinelli - Via Taranto - Stazione FS Ladispoli (capolinea)

LINEA 30: Stazione FS Ladispoli (capolinea) - Via Taranto - Via Settevene Palo Nord - Via Costantini - Via Aldo Moro (Zona Artigianale) - Poliambulatorio - Via Aurelia - Via del Boietto - Via dei Vigneti - Via dell'Olmetto - Via delle Carciofete - Via Casal dei Venti - Via dei Monteroni - Via Acquedotto Statua - Via Aurelia - Cimitero - Via Costantini - Via A. Moro (Zona Artigianale) - Poliambulatorio - Via Aurelia - Via Settevene Palo Nord - Via Taranto - Via Caltagirone (Poste) - Via Taormina - Via Milazzo - Via Spinelli - Via Taranto - Stazione FS Ladispoli (capolinea)

LINEA 31: Stazione FS Ladispoli (capolinea) - Via

Taranto - Via Flavia - Via Firenze - P.zza Falcone (Comune) - Via De Bagnac - Via Caltagirone (PT) - Viale Europa - Viale Mediterraneo - Via Parigi - Via Londra - Via Reykjavik - Via Dublino - Via Helsinki - Via Atene - Via Tirana - Via Budapest - Via Praga - Via Varsavia - Via Mosca - Viale Mediterraneo - Via dei Narcisi - Via dei Gelsomini - Via dei Mughetti - Via delle Camelie - Via delle Mimose - Via delle Primule - Via delle Rose - Via del Campo Sportivo - Via Settevene Palo nord - Viale Europa - Via Caltagirone (PT) - Via Taormina - Via Milazzo - Via Spinelli - Via Taranto - Stazione FS Ladispoli (capolinea) LINEA 32: Stazione FS Ladispoli (capolinea) - Via Taranto - Via Settevene Palo Nord - Via Aurelia - Fermata CO.TRA.L Palidoro - Via S. Carlo a Palidoro - Via Torre a Palidoro - Ospedale Babin Gesù - Via Torre a Palidoro - Via S. Carlo a Palidoro - Fermata CO.TRA.L Palidoro - Via Aurelia - Via Palo Laziale - Via Genova - Stazione FS Ladispoli (capolinea) Venerdì 14 aprile le corse scolastiche delle ore 13:20 - 14:15 - 15:15 della linea 28 transitano sul Lungomare Regina Elena.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



# ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717  
Emy Arset Rossi

Pattinaggio Velocità, per il team ladispolano 1 Podio completo e 1 Bronzo al Trophée des 3 Pistes

# Debby Roller Team da urlo In Francia è un trionfo

I 22 atleti che hanno rappresentato la DEBBY ROLLER TEAM sono appena rientrati in Italia da uno dei trofei internazionali più importanti al mondo di pattinaggio a rotelle, ovvero il "Trophée des 3 Pistes 2023" svolto nella Francia del sud nei giorni dall'8 al 10 Aprile, nelle città di Pibrac (Tolosa), Valence D'Agen (Agen) e Gujan Mestras (Bordeaux), un trofeo faticosissimo sotto il punto di vista psico/fisico per le poche ore di riposo tra una tappa e l'altra, un regolamento differente rispetto a quello italiano dove è ammesso un contatto più duro, con atleti provenienti da tutte le parti del mondo, oltre agli europei in particolar modo da Stati Uniti e l'imbattibile Colombia.

Gli atleti della DEBBY ROLLER TEAM conquistano un intero podio, unica società al mondo ad esserci riuscita in questa edizione oltre ad un altro Bronzo.

Le protagoniste indiscusse di questo Trofeo sono le ragazze della DEBBY nella categoria Benjamins (11 e 12 anni), categoria inusuale in Italia visto che le due età corrono separate, pertanto le nostre 11enni erano notevolmente svantaggiate rispetto alle compagne, ma nonostante tutto grazie ad un gioco di squadra incredibile su 53

atlete nelle prime 4 posizioni della combinata composta dalle quattro gare in programma, c'erano proprio le nostre rappresentanti italiane, un quartetto stellare con la vincitrice di tutte e quattro le gare e conseguentemente del Trofeo internazionale è Novella Cozzolino, seguita al secondo posto dalla compagna Alice Zorzi, al terzo posto Alice Beck e al quarto Siria Tallarico.

Nella stessa categoria in 11ª posizione della combinata, con il suo miglior risultato l'8º posto ottenuto nella mt 3.000 troviamo Valeria Princigalli che oltre ad aver aiutato a vincere l'ultima gara al quartetto è la prima classificata di 11 anni del Trofeo.

Nella stessa categoria al 18º posto della combinata Daria Tallarico con il suo miglior risultato con la 15ª posizione nella mt 120, al 20º Laura Tatulli che è arrivata al 10º nei mt 3.000, al 25º Cristina Pilli, nonostante abbia ottenuto una 15ª posizione nella mt 3.000 ed essendo di soli 11 anni e 39ª Ginevra Di Tecco

L'altro grandissimo risultato DEBBY viene da Leon Serracchiani nella categoria Mini Garçon (7 e 8 anni) vincendo la tappa dei mt 800 e con due terzi posti nelle altre due tappe, conquista il podio con la terza posizione del Trofeo

nella combinata.

Grande prestazione nella mt 500 della categoria Junior B Garçon 15 - 16 anni) per Francesco Marchetti che conquista la 3ª posizione, però purtroppo la combinata è compromessa, nelle gare successive per un infortunio al piede. Sesta posizione nella combinata per Leonardo Tatulli, ed un ottimo 2º posto nella mt 1.500.

Settima posizione per la leader Elisa Folli già medaglia di Bronzo agli Europei 2022, nella categoria Junior B Filles (15 - 16 anni) nonostante due secondi posti nella mt 3.000 ed un terzo nella 7 Km ad eliminazione, viene squalificata nella mt 5.000 a punti per un fallo di reazione dopo averne subiti diversi in tutte le gare, senza che i giudici puniscano le fallose. Nella stessa categoria 38ª Eleonora Bocchini, 43ª Giulia Michettoni, 63ª Greta Festa.

Nona posizione nella combinata per Simone Piccoli che ottiene il 6º posto nella mt 1.000 come miglior risultato. 18ª posizione nella categoria Cadettes (13 - 14 anni) per Emili Cani, seppur di 13 anni ottiene la sua miglior prestazione con l'8ª posizione nella 6 km ad eliminazione.

Nella stessa categoria 20ª posizione in combinata per Sofia De Amicis, nono-



stante abbia conquistato la 7ª posizione nella mt 500 e 42ª posizione in combinata per Beatrice Conti di 13 anni e 74ª per Giada Cavalli partita dalla prima gara con un infortunio al piede, anche lei di 13 anni.

45ª posizione negli Junior A (17 - 18 anni) per Davide Gentili che nonostante sia il più piccolo della categoria è da poco rientrato da un doppio infortunio. L'allenatrice Valentina Manca e il Coach Andrea Farris sono entusiasti per i risultati ottenuti in campo internazionale dai propri atleti in una delle trasferte più difficili, nonostante episodi sfortunati ed infortuni occorsi che

hanno fatto venir meno risultati ad atleti di alta classifica, ma nonostante tutto sono emersi i valori di una squadra intera, oltre ai podi, molti risultati nella top 10 nelle singole classifiche e prestazioni che fanno ben sperare per il prosieguo della stagione appena avviata.

Già da domani gli atleti DEBBY torneranno in pista per festeggiare i grandi risultati ottenuti in Francia e preparare il Campionato Regionale su Pista che si terrà a Latina già il 16 Aprile, valevole per la qualificazione per il Campionato Italiano Pista e senza pause impegnati per un trofeo nazionale che si terrà a Terni dal 22 al 25 Aprile.



## PREZZI DI FABBRICA TENDE DA SOLE ZANZARIERE

MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO



OMAGGIO Motore per Tenda

- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

CHIAMA SUBITO Sopralluogo e Preventivo

**GRATUITO**

**338 4356815**

**333 9106933**

**LADISPOLI**



TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

**toptende@toptende.it**  
**www.toptende.it**



**40° BEPPE  
VIOLA**

# LA SFILATA



## IPPODROMO DELLE

Via Appia Nuova

## VENERDÌ 5 MAGGIO

# INAUGURALE



# CAPANNELLE

1245

ORE 18:00

## “Beppe Viola” Tutto pronto l’edizione special del torneo giovanile



Il torneo si svolgerà dal 22 maggio al 27 giugno su 9 impianti di Roma. Parteciperanno 40 squadre e la formula quest’anno prevede 10 gironi da 4 squadre. Accederanno alla seconda fase le prime 10 classificate e le 6 migliori seconde. Poi ci sarà un sorteggio per decretare il tabellone stile tennistico con Ottavi, Quarti, Semifinali e Finale. La kermesse denominata la Champions League del Calcio Giovanile riservata alla categoria Under 15 vede la partecipazione delle migliori squadre dilettantistiche del panorama laziale. Il torneo è da sempre promotore di messaggi importanti come il fair play, rispetto dell’avversario e da anni il comitato organizzatore si è fatto promotore della campagna di sensibilizzazione per la lotta al Bullismo.

L’ideatore del torneo è lo storico conduttore televisivo di Rete Oro Raffaele Minichino. Insieme a lui il figlio Filippo Minichino che è il direttore generale della manifestazione.

La 40° edizione avrà il suo prologo con la sfilata inaugurale, la vera festa del Beppe Viola, che quest’anno per la prima volta non si farà in un campo di calcio, ma bensì presso l’Ippodromo delle Capannelle nel contesto dell’evento “Roma Caput Impianti Sportivi” organizzato dalla Gesis Lazio e Talento & Tenacia.

La macchina organizzativa si è già messa in moto e vedremo chi sarà ad iscrivere il proprio nome nell’Albo d’Oro del Torneo che nelle ultime 2 edizioni ha visto il trionfo consecutivo della Nuova Tor Tre Teste.

# Impegno a salvaguardia della Chiesa e Convento dell'Immacolata Italia Nostra per Santa Severa

## Contro la speculazione edilizia a vantaggio della comunità cittadina

Il giorno 28 marzo scorso una delegazione di Italia Nostra guidata dal Presidente della sezione di Roma, Oreste Rutigliano, ha incontrato il Sindaco del Comune di Santa Marinella, avv. Pietro Tidei, per un confronto sulla situazione della Chiesa e del Convento dell'Immacolata di Santa Severa, a partire dalla sorte dello spazio verde ed alberato affacciato sul mare, unico rimasto in tutta Santa

Severa, fino all'evidente degrado in cui versano gli edifici ed il parco dopo l'abbandono da parte dei proprietari (Fratelli Minori Conventuali) la mancata vendita a privati a fini speculativi. Era presente anche un rappresentante del Comitato che da due anni si batte per la salvaguardia di quel sito, che rappresenta un prezioso patrimonio storico e religioso



per tutta la comunità cittadina.

Italia Nostra ha riscontrato con soddisfazione la volontà del Sindaco di preservare da ulteriori tentativi di speculazione edilizia la struttura religiosa e il parco e la Sua adesione alla prospettiva di un doveroso vincolo conservativo a tutela di un bene storico di singolare rilievo, alla quale la cittadinanza è fortemente

legata. Con viva soddisfazione ha preso quindi atto di tale posizione da parte del Sindaco alla vigilia delle prossime elezioni comunali.

Italia Nostra continuerà a seguire gli sviluppi della situazione e ad assumere le opportune iniziative nella direzione della salvaguardia del sito.

Italia Nostra esprime tuttavia preoccupazione per lo stato di sofferenza delle piante del parco, per lo sviluppo incontrollato del sottobosco e per il degrado dei fabbricati (in particolare in vista dell'estate, quando crescerà il pericolo di incendio) e intende dunque far valere in tutte le sedi gli eventuali diritti ed interessi comuni che venissero violati.

## Civitavecchia pagamento degli affitti c'è l'avviso pubblico

L'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli comunica che è online l'Avviso pubblico per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione. «Il sostegno alle famiglie in difficoltà è un aspetto del nostro impegno che ci guida alla "bella politica" - dichiara l'assessore Napoli - nello spirito di servizio che fa di un'Amministrazione pubblica il cuore della coesione sociale. Ringrazio il lavoro dei nostri uffici che, una volta di più, confermano la loro efficienza al di là di ogni difficoltà».

Per inoltrare la richiesta è

necessario essere in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana, di uno Stato aderente all'Unione europea ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Ue, in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità; residenza anagrafica o locatari di alloggio per esigenze di lavoro e di studio, nel Comune di Civitavecchia e nell'immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione; titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare di proprietà privata ad uso abitativo regolarmente registrato; mancanza, per tutti i com-



ponenti il nucleo familiare, di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle

esigenze del nucleo familiare; non avere ottenuto, per le mensilità per le quali è richiesto il contributo, l'attribuzione

di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della Regione Lazio, di Enti Locali, associazioni, fondazioni o altri organismi; non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata; ISEE del nucleo familiare non superiore ad euro 14.000,00 oppure ISEE del nucleo familiare non superiore ad euro 35.000,00 per i soggetti che dichiarino di aver subito una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%.

Per la presentazione della domanda è necessario essere

in possesso dello SPID o CIE e può essere inoltrata da parte di un solo componente dello stesso nucleo familiare. Può essere compilata fino alle ore 12,00 dell'11 maggio 2023, al seguente link:

[https://comuncivitavecchia.elixforms.it/rwe2/module\\_preview.jsp?MODULE\\_TAG=SOC\\_011](https://comuncivitavecchia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=SOC_011)

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare l'Ufficio Politiche per la Casa e i Servizi Sociali il martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e anche il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 ai seguenti numeri: 0766 590793, 0766 5907912.

## Il PD di Civitavecchia e il PNRR

Il PNRR (Piano Nazionale Resilienza e Resilienza) rappresenta, come è noto, una occasione imperdibile per rilanciare il nostro Paese dal punto di vista sociale ed economico ma molto rilevante potrebbe essere l'impatto anche sul nostro territorio. Si tratta di una opportunità che, per planare concretamente, ha

però necessità che si determinino condizioni che, a nostro modo di vedere, sono, nella nostra città, coperte da una sostanziale genericità che sarebbe utile, nell'interesse della comunità spazzare via. Al netto dei progetti che riguardano Civitavecchia ma non sono gestiti direttamente dalla

Amministrazione Comunale avvertiamo, in relazione alle specifiche competenze di quest'ultima, una sensibile imprecisione e una preoccupante lentezza.

Vi sono almeno tre questioni che andrebbero affrontate con serietà. La prima, senza dubbio, risiede nella governance; la

seconda nel pieno e consapevole coinvolgimento di tutte le parti; la terza nella trasparenza degli atti relativi ai progetti finanziati o da finanziare con fondi PNRR.

Innanzitutto, sarebbe opportuno che l'Amministrazione Comunale svolgesse con autorevolezza, visione e consapevolezza del fine da raggiungere il ruolo che gli è proprio. Al momento tale funzione non ci pare venga assolta nel modo



Blue Power



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

migliore e comunque eventuali azioni sono coperte da una insufficiente informazione.

La seconda questione attiene al coinvolgimento delle parti; tanto delle forze sociali, quanto delle forze politiche di opposizione. L'impressione è che una serie di incontri programmati, per fornire indicazioni e attivare iniziative comuni, siano tra loro scomposti e, anche in questo caso, privi di un dialogo che coinvolga tutti, nello stesso tempo, in modo efficace.

L'ultima questione è forse la più significativa. Si tratta di avere pubblica cognizione di una trasparente e dettagliata informazione sui progetti che sono oggetto di interventi finanziari e, sopra ogni cosa, della divulgazione di un crono programma

che indichi, senza il fumo della propaganda, cosa si intende realizzare.

Le buone intenzioni andrebbero quindi accompagnate con l'indicazione dell'avvio dei lavori e della loro conclusione.

La nostra ansia deriva dal fatto che come è noto, ad oggi, eventuali realizzazioni devono terminare entro il 2026. Non si vorrebbe assistere, anche in questa circostanza, ad annunci ai quali non seguono i fatti. Inutile aggiungere che, come abbiamo sempre dichiarato, ci rendiamo disponibili, a svolgere il nostro ruolo, ad di là della appartenenza, nel superiore interesse della nostra città.

Il Partito Democratico e il Gruppo Consiliare di Civitavecchia

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneWS.it](http://www.primapaginaneWS.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneWS.it](mailto:redazione@primapaginaneWS.it)

**SEGUICI SU**



Nel 2022 oltre 7,5 mln di controlli con 16 arresti di esponenti legati al terrorismo religioso

# Polizia: mix di impegno e successi

Gestiti 405 cyberattacchi e vigilati quasi trentamila obiettivi sensibili

Secondo i dati rilevati in aumento gli omicidi volontari e le violenze sessuali

Sette milioni e mezzo di persone controllate, 3.300 equipaggi impiegati in media al giorno, oltre 25mila persone arrestate, 9 latitanti di rilievo catturati, 66 grandi operazioni antimafia.

Sono solo alcuni dei numeri dell'attività operativa della Polizia di Stato, che in questi giorni celebra a Roma e in Italia il 171esimo anniversario della fondazione. Un mix di controllo quotidiano del territorio e di lotta alla grande criminalità organizzata con uno spazio sempre maggiore alla prevenzione e al contrasto delle nuove cyber minacce.

**Lotta al terrorismo** - L'anno scorso la Polizia di Stato ha arrestato 16 persone vicine agli ambienti del terrorismo di matrice religiosa e rimpatriato 79 stranieri ritenuti pericolosi per la sicurezza nazionale. Sul fronte interno, è proseguito il monitoraggio della galassia anarco-insurrezionalista: 13 gli arrestati e 822 i denunciati. Denunciati complessivamente 1.614 estremisti di sinistra, 20 dei quali in stato di arresto, denunciati o arrestati 227 estremisti di destra.

**Obiettivi a rischio** - Per il perdurare della minaccia terroristica internazionale è stato mantenuto elevato lo standard di sicurezza nazionale a tutela degli obiettivi sensibili: vigilati mediamente 28.581 obiettivi, dei quali 27.615 in forma generica, 677 in forma dinamica dedicata e 289 in forma fissa.

**Caccia ai latitanti** - Nel 2022 complessivamente sono stati rintracciati e arrestati 1.369 latitanti, dei quali 654 in 40 Paesi su provvedimenti emes-

si dalle autorità giudiziarie italiane e i restanti 715, appartenenti a 64 Paesi, catturati in Italia su provvedimenti emessi da autorità giudiziarie estere.

**Guerra ai Narcos** - Le operazioni coordinate dalla Direzione centrale antidroga sono state 6.057, con 6.182 arrestati e 2.527 denunciati. Alla voce sequestri figurano 1.457 kg di cocaina, 263 di eroina, 5.920 di hashish, 5.500 di marijuana e 33 di droghe sintetiche (tra cui 9 kg di Gbl o 'droga dello stupro'). Proprio l'emersione del fenomeno Gbl in Italia e Europa sta destando "allarme sociale per i costi irrisori, la pericolosità degli effetti per la salute, il forte rischio di dipendenza e la facilità di somministrazione, anche a vittime inconsapevoli".

**Misure di prevenzione** - Fra le misure di prevenzione personali 'atipiche' emesse dal questore, crescono del 13% gli ammonimenti per atti persecutori, del 47% quelli per violenza domestica, del 57% i divieti di accesso alle aree urbane per motivi di spaccio e del 54% i divieti di accesso finalizzati al contrasto della movida violenta. In forte aumento - oltre il 110% - anche i divieti di accesso alle manifestazioni sportive emessi per episodi di violenza. Sul fronte del contrasto della 'violenza di genere', si registra un incremento del 57% delle proposte dei questori nei confronti di soggetti maltrattanti o autori di condotte di stalking. Eseguiti sequestri per 460 milioni e confische per 61 milioni.

**Protezione internazionale** -



Gli uffici immigrazione hanno acquisito 176.768 istanze di permessi di soggiorno presentati da cittadini sfollati dall'Ucraina, di cui 169.829 istanze di protezione temporanea. Le istanze di protezione internazionale registrate dalle questure sono state 84.399, in aumento rispetto alle 56.388 del 2021. Gli uffici immigrazione hanno adottato complessivamente 37.429 provvedimenti di allontanamento dal territorio nazionale di cittadini stranieri e comunitari: 4.015 quelli effettivamente rimpatriati.

**Violenza stadi** - Le Squadre tifoserie delle Digos continuano a monitorare il fenomeno ultras, con particolare riferimento alle infiltrazioni politiche estremiste: l'anno scorso sono stati 86 i supporter arrestati e 1.476 quelli denunciati. Nel 2022, sono stati monitorati 2.570 incontri di calcio: nel corso di quelli in cui si sono registrati incidenti sono rimasti feriti 94 poliziotti.

**Ordine pubblico** - Complessivamente, si sono tenute 12.479 manifestazioni "di spiccato interesse per l'ordine pubblico", di cui 6.450 su temi politici, 2.755 a carattere sindacale-occupazionale, 523 studentesche, 204 sulle problematiche dell'immigrazione, 843 a tutela dell'ambiente, 1.286 a carattere antimilitarista. Nel corso di 388 eventi si sono verificati incidenti: 22 persone arrestate e 2.324 denunciate mentre 129 poliziotti hanno riportato lesioni.

**Più incidenti stradali** - Nel corso del 2022 la Polizia stradale ha attuato 7.637 servizi con misuratori di velocità e contestato 1.438.419 violazioni del Codice della Strada, di cui 421.973 per eccesso di velocità. I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 415.995, quelli sanzionati per guida in stato di ebbrezza 13.448, quelli denunciati per aver guidato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti 1.181. Il

fenomeno infortunistico rilevato dalla Polstrada ha fatto registrare un aumento rispetto al 2021: in particolare, a fronte di un incremento dell'incidentalità complessiva del 7,1%, incidenti mortali (1.362) e vittime (1.489) sono aumentati rispettivamente del 7,8% e dell'11,1%.

**Attacchi cyber** - La Sala operativa del Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche ha gestito, a livello nazionale, 405 attacchi a sistemi informatici di strutture nazionali di rilievo strategico.

Il Centro nazionale per il contrasto della pedopornografia on line ha analizzato i contenuti di 25.896 siti internet con l'inserimento di 2.622 spazi web illeciti nella black list per inibirne l'accesso dall'Italia. Particolarmente significativi i dati relativi ai casi di adescamento on line, con 430 casi trattati e un considerevole numero di vittime d'età compresa tra 10 e 13 anni; 129 i

minori denunciati per cyberbullismo.

Trattati complessivamente 9.366 casi di stalking, minacce, molestie, sextortion, sostituzione di persona, illecito trattamento dei dati personali, hate speech, propositi di suicidio, per i quali sono state indagate 1.169 persone. In continuo aumento l'attività di contrasto al revenge porn, con 245 casi trattati (di cui 34 in danno di minori) e 72 indagati. In tema di truffe online, sono state ricevute e trattate 15.699 segnalazioni, che hanno consentito di indagare 3.570 persone (17 quelle arrestate).

**Treni sicuri** - Sono stati svolti 188.239 servizi di vigilanza nelle stazioni, 20.367 pattugliamenti lungo le linee ferroviarie, 31.319 servizi a bordo di 63.912 treni, 1.191 controlli straordinari all'interno delle aree ferroviarie. Nel corso dell'anno sono state controllate 4.106.254 persone, di cui 988 arrestate e 9.674 denunciate. In seguito ai furti di rame in ambito ferroviario sono stati eseguiti 3.035 controlli ai rottami e recuperate 51 tonnellate di rame.

**Crescono violenze sessuali** - Nel 2022 gli omicidi volontari consumati in Italia sono stati 314, il 3,2% in più rispetto all'anno precedente, ed è cresciuto il numero di vittime di genere femminile (da 119 del 2021 a 124) mentre è calato (da 69 a 60) il numero di donne uccise dal partner o dall'ex. In diminuzione i casi di stalking (-10,4%) e i maltrattamenti contro familiari e conviventi (-3,9%) mentre sono aumentate (del 10,9%, da 5.274 a 5.854) le violenze sessuali, con vittime donne nel 91% dei casi.

**MISSION**  
La STENI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevato qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** **Tel: 06 7230499**  
La STENI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma: qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

# La minoranza interna scontenta delle scelte di Elly Schlein: "Ora il progetto politico"

## Nel nuovo Pd restano i mal di pancia

### Tra le spine nel fianco della segretaria c'è anche il termovalorizzatore di Roma

Archiviata la (complicata) partita della segreteria e conclusa la pausa di Pasqua, nel Partito Democratico si torna a discutere degli assetti interni. Non mancano, infatti, i malumori di chi vede il Pd darsi sempre di più una connotazione a "immagine e somiglianza" di Elly Schlein con poche, o nulle, concessioni alla minoranza. Ecco, quindi, che Paola De Micheli si dice "preoccupata del profilo politico che sta assumendo il partito". Sulla stessa linea Luigi Zanda, che chiede di non limitare la battaglia ai diritti civili, ma di spiegare quali siano le posizioni su "economia, crescita, lavoro". Qualche problema in più alla segreteria potrebbe arrivare pure dal tema delicatissimo del termovalorizzatore di Roma, come dimostrano le parole del responsabile Informazione del Pd, Sandro Ruotolo: "Sono convinto che sia necessario essere ambientalisti, non 'anche' ambientalisti, e, in questo senso, Elly Schlein è molto credibile. Se fai il termovalorizzatore di Roma, abbandoni la differenziata. Se Gualtieri lo vuole fare, lo facesse lui, si prenda le sue responsabilità, il sindaco d'altra parte è eletto dai cittadini. Io dico che è un problema che va



affrontato insieme", spiega Ruotolo per il quale lo strumento principe per "decidere insieme" rimane il referendum. Una posizione, quella dell'esponente dell'esecutivo dem, "espressa a titolo personale in una trasmissione radiofonica", frenano da ambienti della maggioranza interna. L'opera, infatti, è fortemente voluta dal sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri, nella sua funzione di commissario speciale. Chi sostiene

la posizione del primo cittadino è il presidente del Pd: "Se Roma non realizzerà il termovalorizzatore, come hanno fatto le regioni del Nord, sarà in grave pericolo", ha avvertito nelle scorse ore Stefano Bonaccini: "L'alternativa non è l'economia circolare, mai rifiuti per strada e poi su migliaia di camion per portarli ad altri termovalorizzatori del Paese". Un tema tanto delicato da aver provocato la caduta di un governo e la

mancata alleanza fra Pd e M5s, con conseguente sconfitta elettorale. È per questo che il Pd romano è in costante allerta. Si teme, spiegano fonti dem nel Lazio, che si vada progressivamente a un commissariamento di fatto del partito romano. Un timore alimentato anche dalla scelta di Marta Bonafoni per la casella strategica del coordinamento della segreteria. Bonafoni, consigliera regionale eletta con la lista civica di Alessio D'Amato e già capogruppo della Giunta Zingaretti, è considerata la luogotenente di Schlein nella Capitale. Questo, assieme alla scelta di una ecologista contraria ai termovalorizzatori come Annalisa Corrado, alimenta i sospetti del Pd capitolino. Di fronte a tutto questo, però, Elly Schlein mostra di voler procedere a passo spedito. La segreteria ne è un segnale. Poche le concessioni fatte alle correnti, tanto che a rimanere fuori o a essere stati ridimensionati rispetto alle aspettative sono stati i pesi massimi della sinistra come dell'ala riformista e liberal. Uno scenario che potrebbe far presagire un nuovo scontro interno. Sarebbe forse così, se non fosse che Schlein ha dalla sua almeno due ele-

menti a sostenerne l'azione. Il primo è rappresentato dalle difficoltà mostrate da Terzo Polo e M5s. I centristi sono alle prese con una fase pre-congressuale particolarmente turbolenta; dall'altra parte, i Cinque Stelle hanno mostrato in Friuli di non godere ancora di un adeguato radicamento territoriale. A questo si aggiungano i sondaggi che danno il Pd ancora in ascesa e si avrà il quadro completo che consente a Schlein di guardare al futuro con ottimismo. Restano, però, i malumori interni alla minoranza dem. Un segnale in questo senso lo ha dato l'ex senatore ed ex capogruppo del Pd a palazzo Madama, Andrea Marcucci. "Spero di sbagliarmi", ha detto, "ma direi che Base Riformista non esista più". E in quanto a Bonaccini, per Marcucci "ha sbagliato a dare per scontata la vittoria alle primarie e ad avallarne le regole. Si è ottenuto troppo poco nella formazione della segreteria. I rapporti numerici sono lontanissimi dall'esito del congresso tra gli iscritti, ma anche da quello delle primarie. Io non avrei fatto accordi, sarei rimasto fuori dalla segreteria per far vivere la dialettica interna".

"L'ultimo scippo che intende perpetrare il ministro delle Autonomie Roberto Calderoli al Mezzogiorno è destinare ai Lep il Fondo di sviluppo e coesione. Sono risorse del Sud che si vorrebbe spalmare su tutto il Paese, utilizzando peraltro impropriamente fondi strutturali per la spesa corrente". Così il comitato organizzatore della manifestazione contro l'autonomia differenziata, che si terrà sabato prossimo a Caltanissetta con concentramento in piazza della Repubblica alle 9.30, corteo e, in Corso Umberto, gli interventi, dei promotori, cioè dei rappresentanti di Cgil e Uil Sicilia, Legacoop, Anpi, Ali Autonomie, Arci, Uisp. "Si tratta di un provvedimento - spiegano - che isolerà ancora di più la Sicilia, allontanandola dal resto del Paese e dall'Europa. Diritti fondamentali come quello alla salute, all'istruzione, alla mobilità rischiano di essere pesantemente com-

## La Sicilia contro l'autonomia: "Il governo scippa le risorse" Sabato corteo a Caltanissetta

promessi". Gli organizzatori rilevano che su queste materie già si registrano gap notevoli, come mostrano i numeri della migrazione sanitaria per cure o quelli del tempo pieno nella scuola primaria con solo il 10 per cento dei bambini che ne fruisce contro il 50 per cento di quelli del Nord". Dalla Sicilia si spendono ogni anno per mobilità sanitaria 250 milioni che finiscono nelle casse delle strutture sanitarie del Nord, rilevano ancora. "Curarsi sarà sempre più un privilegio dei più abbienti.



Le difficoltà sono più acute e si acuiranno ancora di più nelle aree più in difficoltà e nelle zone interne. Da qui la scelta di

Caltanissetta per la manifestazione, per rimarcare proprio questo". "L'autonomia differenziata-sostengono i promotori della protesta - è un attacco all'unitarietà dei diritti sociali e accrescerà i divari territoriali. Mentre l'Ue con il Pnrr dà indicazione di colmare i profondi divari già esistenti tra le diverse aree geografiche, il governo si muove in direzione opposta. L'allentamento dei vincoli di solidarietà nazionale creerà un circuito vizioso di cui pagheranno alto il prezzo le regioni meridionali ma anche lo Stato nel suo complesso". "Bisogna dire con forza e coralmemente no all'autonomia differenziata", sostengono Cgil, Uil, Anpi, Arci, Ali Autonomie, Legacoop e Uisp, "l'anticamera della disgregazione del Paese" e "chiedere invece misure per lo sviluppo della Sicilia, per dare prospettive e futuro alle giovani generazioni e ai siciliani tutti".

Il ministro degli Esteri Tajani fiducioso sulle condizioni di salute dell'ex premier

## "Berlusconi? Lo aspettiamo sul palco"

Il decorso di Silvio Berlusconi, a una settimana esatta dal ricovero nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale San Raffaele di Milano, procede bene. "I medici sono soddisfatti di come l'ex premier reagisce alle cure e quindi è un fatto positivo che le cose vadano migliorando". Lo ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, a margine della cerimonia per il 171mo anniversario della fondazione della Polizia di Stato ieri a Roma. "Come hanno sempre detto i sanitari, ci vorrà un po' di pazienza. Il modo migliore per aiutarlo è lavorare per governa-



re bene questo Paese, è il motivo per il quale siamo stati eletti in Parlamento, e di lavorare per rafforzare la presenza di Forza Italia. Il 5 e

6 di maggio ci sarà un grande evento a Milano. Ci auguriamo di averlo sul palco. E' il modo per riunire tutti i nostri eletti, tutta la nostra classe dirigente, per preparare l'ultima settimana di campagna elettorale per le amministrative e soprattutto per preparare le elezioni europee del 2024", ha spiegato Tajani. "Vogliamo essere protagonisti con la famiglia del Partito popolare europeo. Proprio questa mattina (ieri, ndr) ho partecipato alla presidenza del Ppe. C'è stato un affettuoso messaggio di saluto del presidente Manfred Weber a nome di tutto il

Ppe a Silvio Berlusconi. Ci fa vedere quanta solidarietà e amicizia c'è anche da parte dei nostri amici europei, della nostra famiglia che rappresentiamo con orgoglio qui in Italia", ha continuato il ministro. Segnali incoraggianti sono arrivati anche dalla famiglia del Cavaliere. Luigi Berlusconi, il figlio minore del presidente di Forza Italia, nell'uscire dall'ospedale, ha mostrato alla stampa il pollice in su, dicendo da dietro il finestrino della macchina che l'ex premier "sta bene". Nel pomeriggio sono arrivati al San Raffaele anche Marina e Pier Silvio Berlusconi per la ormai consueta visita pomeridiana. A Silvio Berlusconi "auguro di rimettersi presto. È in terapia intensiva, è un malato delicato, ma spero possa ritornare a tutte sue attività" ha detto il ministro della Salute, Orazio Schillaci.

Le proposte della Commissione attese a breve. Non ci saranno i paletti chiesti da Berlino

# Patto di stabilità, Bruxelles assicura: “Niente forzature nel piano di riforma”

Adesso è certo: la Commissione europea presenterà “nelle prossime settimane” la sua proposta legislativa formale di revisione del Patto di stabilità, e non sembra intenzionata a includere nel testo la richiesta, avanzata la settimana scorsa da esponenti del governo tedesco, di imporre una riduzione annuale di un punto percentuale del rapporto debito/Pil per gli Stati membri che sono oltre la soglia del 60 per cento. La conferma della posizione dell'esecutivo di Ursula von der Leyen è arrivata direttamente da Bruxelles per bocca della portavoce per gli Affari economici e finanziari della Commissione europea, Veerle Nuyts, che ha risposto alle domande dei giornalisti durante il consueto briefing per la stampa. La richiesta tedesca, avanzata dal ministro delle Finanze Christian Lindner in un documento rivelato dal quotidiano “Die Welt” e subito accolta con favore dagli olandesi ma destinata, se recepita, a creare difficoltà a numerosi Paesi, fra i quali l'Italia, contraddice in modo evidente due orientamenti finora piuttosto consolidati e tra loro legati nel dibattito in corso sulla revisione del quadro della “governance” economica (come viene chiamato oggi il Patto di stabilità): 1) l'ipotesi di abolire la “regola del debito”, secondo cui il rapporto debito-Pil doveva calare annualmente di 1/20 del differenziale tra l'indebitamento corrente e la soglia massima del 60 per cento prevista dal Trattato di Maastricht; 2) sostituire questo obbligo erga omnes con l'introduzione di un percorso “su misura” per ogni Stato membro, riguardo



al ritmo dell'aggiustamento dei bilanci, e in particolare alla riduzione del debito pubblico. “Noi – ha ricordato la portavoce – abbiamo accolto con favore l'avallo del Consiglio europeo di fine marzo sull'accordo, che era stato raggiunto dai ministri delle finanze in sede Ecofin il 14 marzo, sugli orientamenti per la riforma del nostro qua-

dro di governance economica. Le aree di convergenza individuate tra gli Stati membri in sede di Consiglio Ue forniscono alla Commissione una solida base per portare avanti il proprio lavoro sulle proposte legislative, pur continuando a impegnarsi con gli Stati membri su alcune questioni ancora aperte; e data l'urgenza ci proponiamo

di avanzare le proposte legislative nelle prossime settimane”. Inoltre, ha aggiunto Nuyts, “abbiamo anche continuato a dialogare con gli Stati membri dopo l'accordo raggiunto all'Ecofin, e continueremo a farlo, così come con il Parlamento europeo, e continueremo a farlo ovviamente anche dopo la presentazione della nostra proposta. Perché

lo scopo ultimo è garantire un ampio consenso su questo importante tema. A questo proposito accogliamo con favore l'obiettivo del Consiglio Ue di concludere il lavoro legislativo entro la fine di quest'anno” sulla proposta di riforma del Patto. A questo punto alla portavoce è stato chiesto se potesse confermare che la Commissione sta lavorando a un obiettivo annuale di riduzione del debito, come nella proposta tedesca. La risposta di Nuyts è stata chiaramente negativa: “Non posso confermarlo”, ha detto. “Quello che posso confermare – ha proseguito – è che stiamo lavorando alle proposte legislative, che verremo a presentare nelle prossime settimane. E vorrei anche ripetere quello che ho appena detto prima: che il Consiglio europeo ha approvato l'accordo raggiunto dall'Ecofin sui nostri orientamenti, e voi sapete benissimo – ha aggiunto rivolta ai giornalisti – cosa contengono quegli orientamenti”. Quindi, è

stato chiesto ancora alla portavoce, la Commissione pensa che questo accordo del 14 marzo sia ancora valido? E la proposta legislativa proporrà una soluzione per le questioni ancora controverse fra gli Stati membri, o metterà sul tavolo un testo con questioni ancora aperte che spetterà ai ministri risolvere? “Penso che sia importante sottolineare – ha replicato Nuyts – che continuiamo a impegnarci con gli Stati membri: lo abbiamo sempre fatto, abbiamo continuato a farlo dopo l'accordo che è stato raggiunto all'Ecofin, e continueremo a farlo anche dopo” la presentazione della proposta legislativa, “così come anche con il Parlamento europeo”. “L'obiettivo – ha concluso la portavoce – è proprio quello di garantire un ampio consenso su questo importante tema; ma è anche importante sottolineare che, vista l'urgenza, puntiamo a presentare le proposte legislative nelle prossime settimane.

Gli ex dirigenti contro la proprietà di Elon Musk: dalle polemiche ora si passa alle cause

## Bonus e spese, altre grane per Twitter

Non c'è pace per il social network Twitter dell'era del miliardario americano Elon Musk. Parag Agrawal, ex amministratore delegato del colosso web, e altri due ex dirigenti hanno fatto causa al social, ora di proprietà dell'istrionico imprenditore, per non aver coperto oltre un milione di dollari di spese legali. I dirigenti che hanno intentato la causa sono stati tra i numerosi dipendenti licenziati da Musk al momento dell'acquisizione della piattaforma per 44 miliardi di dollari, lo scorso ottobre. A quel punto l'azienda, a loro dire, si sarebbe rifiutata di riconoscere “i propri obblighi e di mettere in pagamento” fatture per significative spese legali legate ad alcune indagini. Al momento non è chiaro di quale tipo di cause lega-



li si tratti ma, secondo quanto emerso, il Dipartimento di Giustizia Usa avrebbe contattato i legali di Agrawal e colleghi “in merito ad alcune indagini relative alla società”. Agrawal e le altre per-

sone coinvolte nel 2022 avrebbero anche sostenuto spese legali in relazione ad indagini del Sec. Tutte spese che, a detta degli ex dirigenti, l'azienda avrebbe dovuto risarcire in quanto relative a ruoli apicali. Le aziende statunitensi (e non solo) spesso coprono le spese legali dei dirigenti legate alle loro posizioni ufficiali. Dopo i licenziamenti massicci, la nuova era Musk aveva inaugurato anche un'aggressiva opera di riduzione dei costi per riportare le sue finanze sotto controllo. Con il licenziamento di Agrawal “per giusta causa” Musk ha inoltre annullato gli ingenti pagamenti di buonuscita che in molti si aspettavano di ricevere (quasi 60 milioni di dollari solo per Agrawal).

Partire in occasione delle festività o dei lunghi ponti stagionali si sta traducendo sempre più in un salasso per gli italiani. La denuncia è arrivata da Assoutenti che, nelle ultime settimane, ha monitorato l'andamento delle tariffe aeree durante il periodo della Pasqua appena trascorsa e in vista del ponte del 25 Aprile. Se, per partire in aereo nei giorni di Pasqua da Roma, un biglietto di sola andata per la Sicilia è costato oltre 360 euro mentre quello del treno, su alcune tratte Nord-Sud, ha superato quota 170 euro, la situazione peggiorerà se si prendono in esame le tariffe per i giorni festivi già alle porte. Secondo quanto ha spiegato Assoutenti, un volo di sola andata per le Seychelles (partenza sabato 22 aprile) costa già ora un minimo di 820 euro se si parte da Milano, 603 euro da Roma. Per le Mauritius il biglietto, sempre di sola andata, costa almeno 701 euro partendo da Fiumicino, 606 euro da

## Un salasso per chi viaggia il 25 Aprile E domani c'è lo sciopero di Trenitalia

Malpensa. Conviene quindi scegliere le Maldive, meta per la quale il volo ha un prezzo di “appena” 465 euro da Milano, 434 euro da Roma. Assoutenti ha poi analizzato i prezzi dei biglietti aerei per alcune destinazioni europee: il record del caro-volo spetta alla tratta Roma-Amsterdam, dove il biglietto di andata e ritorno (partenza sabato 22 aprile, rientro martedì 25 aprile) costa in tutto 773 euro, 575 euro se si parte da Milano. Nelle stesse date volare da Roma a Parigi e rientro costa 319 euro se si è disposti ad una alzataccia per prendere l'aereo la mattina prestissimo, oppure 490 euro se si opta per orari più



comodi (355 euro da Milano). Trascorrere il ponte del 25 aprile a Madrid costa 399 euro solo di volo partendo da Milano, 372 euro a Praga partendo da Roma, 563 euro per Tenerife volando da Milano, 609 euro da Roma, e servono almeno 435 euro per il volo a/r da Milano per Ibiza. Intanto, a prescindere dai prezzi, un altro “venerdì nero” per i trasporti si annuncia per domani. I lavoratori di Trenitalia, infatti, si fermeranno per una giornata di sciopero, indetta dalle sigle Filt Cgil, Fit Cisl, Uil, Ugl, Fast Confal e Orsa. L'astensione dal lavoro durerà 8 ore, dalle 9 alle 17. E non saranno solo i convogli di Trenitalia a rischio su tutto il territorio nazionale, ma anche altre compagnie potrebbero subire blocchi e ritardi. Nella stessa fascia oraria si asterranno anche i lavoratori iscritti alle sigle Sgb, Usb lavoro privato e Cub trasporti che per uno sciopero che, in Lombardia, interessa Trenord.

# La rivelazione (da verificare) nei documenti sottratti al Pentagono e poi pubblicati Corea del Sud-Usa alleati nella bufera “Su Kiev Washington ha spiato Seoul”

La fuga di documenti del Pentagono, principalmente (ma non solo) incentrati sulle operazioni militari di aiuto all'Ucraina vittima dell'aggressione bellica da parte della Russia, che negli ultimi giorni sta togliendo il sonno ai piani alti della sicurezza degli Stati Uniti ha provocato un pandemonio in Corea del Sud. Alcune delle informazioni contenute nelle carte riservate ma ora rese pubbliche suggeriscono che gli Usa avrebbero spiato esponenti dell'amministrazione presidenziale di Seoul a marzo, in relazione al



dibattito interno al governo relativo all'eventuale fornitura di armi all'Ucraina. Dalla presidenza del Paese si è tentato di ridimensionare l'episodio, sostenendo che in quei documenti ci sarebbero state manipolazioni, mentre l'opposizione è partita all'attacco, definendo la notizia “molto deludente” e “dannosa per l'alleanza Corea del Sud-Usa”.

Secondo il “New York Times” e il “Washington Post”, tra i documenti riservati sfuggiti al controllo del Pentagono ce ne sono alcuni che dimostrerebbero che i servizi segreti ame-

ricani intercettavano le conversazioni nella presidenza sudcoreana a inizio marzo, mentre era in corso il dibattito sulla collaborazione militare con Kiev.

## “Accuse assurde”

L'Ufficio della presidenza sudcoreana, nella sua reazione ufficiale, ha respinto come “assurda, falsa”, l'accusa agli Usa di aver spiato la presidenza sudcoreana. “L'Ufficio presidenziale a Yongsan è una struttura militare e ha un sistema molto più forte della Casa blu (la precedente presidenza,

ndr.): è quindi in grado di impedire le intercettazioni”, ha affermato in un comunicato. In maniera più informale, poi, dalla stessa presidenza è arrivata una promessa che si andrà a fondo alla questione. “Una volta che i due Paesi finiranno di valutare la situazione, intendiamo chiedere appropriate misure agli Usa, se necessario”, ha detto un funzionario presidenziale parlando con i giornalisti, secondo l'agenzia di stampa Yonhap. “Questo processo – ha aggiunto – sarà basato sulla relazione di fiducia tra due

alleati”. D'altronde, ha spiegato ancora il funzionario, non è ancora stato verificato se i documenti siano veri o falsificati e negli Usa c'è chi ritiene che alcune informazioni in essi contenute siano palesemente false. Inoltre potrebbero “esserci forze che cercano di esagerare questo incidente o distorcerlo prima del summit Corea del Sud-Usa per minare l'alleanza”. Il riferimento è al vertice tra il presidente statunitense Joe Biden e il presidente sudcoreano Yoon Suk-yeol, previsto per il 26 aprile prossimo.

## Minoranze all'attacco

Ma l'opposizione non è apparsa affatto soddisfatta delle spiegazioni del governo. Il leader del Partito democratico, Lee Jae-myung, ha detto che “se fosse vero, sarebbe una situazione molto deludente, che danneggerebbe l'alleanza Sudcorea-Usa, basata sulla fiducia” in un'intervento al Club della Stampa estera. “Io spero che non sia vero e che si scopra che si tratta di documenti falsi, come annunciato dal governo. Ma le circostanze oggettive mostrano che è diffi-

cile escludere la possibilità che lo spionaggio sia effettivamente avvenuto”, ha continuato. Il ministro della Difesa sudcoreano, Lee Jong-sup, e il segretario alla Difesa Usa, Lloyd Austin, si sono sentiti al telefono concordando sul fatto di ritenere che alcuni dei documenti sarebbero in realtà falsificati. Il “New York Times”, che ha ottenuto una parte dei documenti, ha trovato tre riferimenti alla Corea del Sud. In un documento si spiega che, a inizio marzo, il Consiglio di sicurezza nazionale sudcoreano si trovava a dover discutere della richiesta Usa di fornire munizioni d'artiglieria all'Ucraina, circostanza questa che Seoul non aveva mai confermato, essendo in difficoltà perché la Corea del Sud ha bisogno di tenere un canale aperto con la Russia per tentare di contenere la Corea del Nord. Un altro documento fa riferimento alla preoccupazione di collaboratori di Yoon a Seoul rispetto alla possibilità che il presidente Usa Joe Biden potesse fare pressione sul leader sudcoreano per inviare le armi a Kiev come “cliente finale”. Questi funzionari discute-

vano anche della possibilità di esportare 330mila proiettili d'artiglieria alla Polonia, designandola come “cliente finale”, anche se poi avrebbe dovuto riesportare le munizioni all'Ucraina.

## A caccia di prove

L'agenzia di stampa Yonhap è riuscita a chiedere al vice consigliere di sicurezza nazionale sudcoreano Kim Tae-hyo se questo resoconto sia accurato, ma questi ha risposto laconicamente “no” ai giornalisti, senza approfondire. Un terzo documento contiene invece un calendario per l'invio dei 330mila proiettili per l'Ucraina attraverso il porto tedesco di Nordenham. Non è chiaro se questo faccia riferimento a una fornitura già decisa o semplicemente ipotizzata. Non è neanche del tutto chiaro se si tratti di munizioni statunitensi, originariamente immagazzinate in Corea del Sud e poi reindirizzate all'Ucraina, o munizioni sudcoreane acquistate dagli Usa per poi inviarle a Kiev. La fuga di notizie è stata giudicata “molto seria” dal Pentagono e l'Fbi sta indagando per determinare il canale attraverso il quale questi documenti sono usciti fuori dal controllo del Pentagono. Secondo gli ufficiali, i documenti sarebbero reali, almeno per la gran parte. Alcuni di essi però potrebbero essere stati manomessi. Non è chiaro chi sia riuscito a fotografare questi documenti e come siano finiti su diversi social media

Lula e il Brasile tornano a mostrarsi sui grandi palcoscenici internazionali dopo gli anni dell'isolazionista Jair Bolsonaro, con una visita di grande portata del presidente sudamericano in Cina, dove è in programma la definitiva decisione di un rafforzamento delle relazioni tra Pechino e Brasilia in termini economici, ma verrà anche affrontata la questione calda dell'Ucraina, sulla quale appare possibile una significativa collaborazione. Luiz Inacio Lula da Silva ha iniziato il suo programma d'incontri in Cina ieri, per una delle visite di Stato più importanti di questo mandato iniziato 100 giorni fa e proseguito in maniera turbolenta. Lula viaggia al fianco di una nutrita delegazione di uomini d'affari, governatori statali, deputati e ministri. L'agenda prevede visite ufficiali, incontri bilaterali e la firma di diversi accordi. La Cina è, dal 2009, il principale partner commerciale del Brasile e, col ritorno al potere della sinistra nel Paese amazzonico, anche un fondamentale interlocutore politico. Lula, in realtà, doveva recarsi in Cina già a marzo, ma la visita è stata rimandata per motivi di salute: il presidente brasiliano ha avuto una polmonite. La visita giunge dopo che Pechino ha presentato il suo “position

## Brasile e Cina, partnership solida Il presidente Lula visita Pechino e rafforza i rapporti commerciali



paper” sulla guerra ucraina che chiede, da un lato, il rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale e, dall'altro, il rispetto delle “preoccupazioni di sicurezza” di ogni Paese (cioè, nel secondo caso, della Russia rispetto all'espansione Nato a est). Lula, dal canto suo, ha criticato l'invasione russa dell'Ucraina, decisa dal presidente Vladimir Putin, ma non si è unito a una condanna formale di Mosca e ha invece sollevato critiche sul fatto che l'Occidente ha fatto poco o nulla per la pace. Si è inoltre proposto come mediatore per

cercare di determinare un percorso politico di soluzione del conflitto. La visita, tuttavia, più che su un piano multilaterale, ha una fondamentale importanza su quello bilaterale soprattutto dal punto di vista economico-commerciale. La Cina, infatti, è il principale cliente della soia e dei minerali brasiliani, tanto che la bilancia dei pagamenti tra i due Paesi segna un netto vantaggio per Brasilia rispetto a Pechino: la Cina ha importato lo scorso anno oltre 89,7 miliardi di dollari di prodotti brasiliani, in particolare soia e minerali, e ha esportato in

Brasile merci per un valore di quasi 60,7 miliardi di dollari. Il commercio tra i due Paesi vale 150,4 miliardi di dollari ed è aumentato di 21 volte dalla prima visita di Lula in Cina nel 2004. Dopo l'annullamento di marzo della visita di

Lula, una parte della delegazione brasiliana si è già recata nella Repubblica popolare, ottenendo alcuni risultati rilevanti, come la fine dell'embargo cinese sulla carne bovina brasiliana. “Con la visita del presidente Lula in Cina

dovrebbero realizzarsi importanti negoziati che abbiamo a lungo sognato”, ha affermato il ministro dell'Agricoltura Carlos Favaro. Una di queste negoziazioni è la certificazione digitale, che permetterà di rendere più rapido e affidabile il commercio, riducendo la burocrazia per gli esportatori brasiliani. L'accordo prevede che gli scambi avvengano attraverso un cambio diretto tra il real brasiliano e lo yuan cinese – senza dollarizzazione intermedia – il che dovrebbe facilitare il commercio tra i due Paesi.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Solo l'Italia ha 4 squadre alla fase finale del Mondiale U20 e degli Europei U21, 19 e 17

# Giovanili da sogno: en plein Azzurro

*Viscidi: "La continuità dei risultati è la dimostrazione che stiamo lavorando bene"*

Quattro Nazionali per quattro fasi finali. Al poker calato sul tavolo dalle Nazionali Under 21, Under 20, Under 19 e Under 17 - con l'Italia unica nazione europea ad aver centrato la qualificazione a tutti e quattro i più importanti tornei giovanili - va aggiunto anche il pass conquistato dalla Nazionale Under 19 di Futsal, impegnata a settembre nell'Europeo di categoria. Risalgono all'anno scorso le qualificazioni ottenute dall'Under 21, che a giugno sarà di scena in Romania per la fase finale del Campionato Europeo in un girone che la vedrà opposta a Svizzera, Norvegia e Francia, e dall'Under 19, che raggiungendo la semifinale del Campionato Europeo ha permesso all'Italia di disputare il Mondiale Under 20 in programma il prossimo maggio, mentre nelle scorse settimane sono arrivate le qualificazioni dell'Under 19, dell'Under 17 e della Nazionale Under 19 di Futsal.

Risultati brillanti che confermano la bontà degli investimenti della Federazione, l'ottimo lavoro svolto dal Club Italia, ma anche la qualità dei nostri vivai. Nelle ultime quattro edizioni dei Campionati Europei Under 19 e Under 17 maschili, l'Italia è l'unica federazione ad aver portato complessivamente otto squadre alla fase finale.

"Premesso che vincere una medaglia d'oro sarebbe una bellissima soddisfazione - dichiara il coordinatore della Nazionali Giovanili Maschili Maurizio Viscidi - la continuità dei risultati è la dimostrazione che stiamo lavorando bene. L'obiettivo è portare per ogni annata almeno due o tre ragazzi in Nazionale Maggiore come



è accaduto per i 2003: Scalvini, Miretti e Gnonto hanno fatto la trafila delle giovanili, i primi due dall'Under 15 e Gnonto dall'Under 16, fino ad arrivare ad esordire con Mancini". Per

mente informati sull'evoluzione dei calciatori. E poi, grazie allo sforzo economico delle Federazione, la possibilità di disputare partite internazionali di alto livello. E ci fa piacere



passaggio più difficile". Under 19. Serviva un'impresa alla Nazionale Under 19 maschile di Alberto Bollini, inserita in un girone di ferro con Germania, Belgio e

Niccolò Pisilli, autore di una doppietta. Dopo il pareggio (0-0) con la Slovenia nella seconda gara, decisivo il 2-2 con il Belgio: a Brema le reti di D'Andrea ed Esposito, entram-

in virtù di una migliore differenza reti. Dopo il pareggio (2-2) nel primo incontro con i pari età irlandesi, l'Italia ha superato di misura Cipro (2-1) per poi dilagare con l'Ucraina (3-0) grazie ai gol realizzati da Ravaglioli, Liberali e Mendicino. Gli Azzurrini saranno di scena in Ungheria dal 17 maggio al 2 giugno: nel girone dovranno vedersela con Spagna, Serbia e Slovenia, con le prime due classificate che voleranno ai quarti di finale. In palio anche cinque posti per il Mondiale Under 17.

Under 19 Futsal. Anche la Nazionale Under 19 di Futsal si è qualificata alla fase finale dell'Europeo, che si giocherà alla Žatika Arena Porec, in Croazia, dal 3 al 10 settembre (data del sorteggio ancora da confermare). Assieme agli Azzurrini, ci saranno i croati padroni di casa, la Spagna, vincitrice delle prime due edizioni, la Francia, la Slovenia, il Portogallo, la Finlandia e l'Ucraina. "Siamo orgogliosi di aver dato continuità al percorso del biennio precedente - ha commentato il tecnico degli Azzurrini nonché Ct della Nazionale Maggiore Massimiliano Bellarte - qualificarsi era tutt'altro che scontato. Quasi tutti i gironi si sono decisi all'ultima gara, a testimonianza di quanto fosse difficile per chiunque passare il turno. A settembre vogliamo farci trovare pronti per migliorare il risultato dello scorso anno". L'Italia, nell'edizione di Jaén in Spagna, si fermò al primo girone, chiuso al terzo posto alle spalle di Polonia e Portogallo. Anche a Porec le otto squadre saranno divise in due gruppi da quattro, con le prime due che si qualificheranno alle semifinali.



una ricetta di successo bisogna saper miscelare diversi ingredienti: "Prima di tutto il lavoro quotidiano - sottolinea Viscidi - e la sinergia tra i tecnici, che tra un raduno e l'altro condividono tutto, dalla metodologia degli allenamenti all'analisi delle partite. Altro elemento fondamentale è lo scouting, che ci consente di essere costante-

che da un po' di tempo siano le nazionali più forti a chiederci di giocare con loro per crescere". Resta uno scoglio da superare per non disperdere questo patrimonio: "Fino all'Under 19 il percorso per i nostri ragazzi è ben strutturato, poi la distanza così ampia tra il campionato Primavera e la prima squadra crea delle criticità. È questo il

Slovenia e obbligata a vincere il raggruppamento per volare alle finali. L'impresa è arrivata, grazie soprattutto al successo all'esordio (3-2) contro i padroni di casa della Germania in un match ricco di emozioni, con gli Azzurrini avanti 2-0 e ripresi sul 2-2, ma capaci di imporsi nel finale grazie alla rete del centrocampista della Roma

be su rigore, hanno regalato all'Italia il pass per la fase finale in programma dal 3 al 16 luglio a Malta. Under 17. Per raggiungere le finali è bastato invece il secondo posto all'Under 17 guidata da Bernardo Corradi, che a Cipro ha chiuso il girone imbattuta a quota 7 punti in compagnia dell'Irlanda, prima

## Mountain bike: Cristian Cominelli pronto per la nuova stagione con il "Cycling Cafè Rosti Racing Team"

Il Cycling Cafè Rosti Racing Team è lieto di annunciare che Cristian Cominelli sarà un corridore della squadra laziale anche nella stagione di mountain bike 2023. Il corridore lombardo è da molto tempo legato a questa formazione in quanto lo scorso inverno è stato ingaggiato in prestito temporaneo dopo aver lasciato il Team Scott, ma anche in passato Cominelli ha in più occasioni corso con la divisa del Cycling Cafè nel corso della stagione di ciclocross.

L'idea di condividere un progetto comune ha spinto Cominelli e il Cycling Cafè Rosti Racing Team a unire le forze anche

per la stagione di mountain bike 2023. Un'unione di intenti che vuole portare ad un progetto innovativo: "Mi aspetta un 2023 molto impegnativo con tanti obiettivi in discipline diverse, ma al nostro fianco ci sono tante persone, prima che sponsor, che hanno creduto in noi e che ci aiutano ogni giorno per realizzarli" - ha affermato Cominelli, il quale gareggerà non solo in mountain bike, dove ha già preso parte a una gara per testare i materiali, ma anche nella disciplina del Gravel.

Fabio Ottaviani, team manager della squadra laziale, afferma: "Siamo chiara-

mente molto felici di avere con noi un corridore come Cristian Cominelli, la sua esperienza e la sua professionalità sono molto importanti per tutto il team ed è un piacere poter portare avanti anche nella stagione estiva le ambizioni che sono nate nel corso dell'inverno. Il Cycling Cafè Rosti Racing Team nasce dalla società Il Biciclo Racing, sotto la quale fanno parte sia il Cycling Cafè Racing Team che il Cycling Cafè Rosti Cycling Team. Per noi questa è un'ulteriore occasione di visibilità non solo nella mountain bike ma anche in una disciplina in ascesa come il Gravel".



# Domenica è tempo di spareggio. I gialloneri sono chiamati a vincere fuori casa Borgo San Martino, scontro-salvezza con Canale Monterano

Una brutta sconfitta quella arrivata nella giornata pre-pasquale, proprio quando si pensa fosse arrivato il momento del rilancio. Il match si è trasformato in una sconfitta pesante ma nonostante tutto e grazie ad un pizzico di fortuna le speranze del Borgo San Martino di salvarsi sono ancora vive. I gialloneri rimangono al penultimo posto, sotto il quale a un punto c'è il Canale Monterano avversario nel prossimo turno. L'obiettivo è non retrocedere, giocarsi la permanenza accendendo ai play-out. Dopo due pareggi incoraggianti è arrivata una brutta sconfitta, a parer nostro meritata, frutto di una prestazione impalpabile. Una gara scialba che non ha

permesso agli uomini di mister Cataldi di recuperare i due goal di svantaggio. Domenica si ritorna in campo, c'è la sfida salvezza sul campo del Canale Monterano ad attendere l'undici giallonero poi il Tarquinia al Galli, Grifone in trasferta e per concludere tra le mura amiche con l'Ostense, in una gara che potrebbe decidere chi scenderà in Prima categoria. "Dobbiamo riordinare le idee, ci aspetta una gara con Canale Monterano che non possiamo e non vogliamo fallire - ha detto mister Cataldi -. Abbiamo di fronte quattro partite, tutte da sfruttare al massimo, ai ragazzi ho detto di non mollare la nostra permanenza nella categoria è possibile".



Storia di giornalismo e sport. In distribuzione edizione "d'argento"

## L'Annuario Ussi festeggia 25 anni

*"Un traguardo figlio di un impegno preso e mantenuto nel tempo"*

Ventiquattro anni di racconto del mondo dei Media e dello Sport. L'Annuario della Stampa Sportiva Italiana (USSI), curato da Michele Corti e Marco Callai, festeggia un speciale compleanno nel 2023. Una panoramica dettagliata sull'informazione sportiva e sui suoi protagonisti: i giornalisti da un lato, gli atleti, i tecnici e i dirigenti dall'altro, tutti pronti quest'anno a festeggiare le nozze d'argento dell'Annuario Ussi. "Ventiquattro edizioni di una pubblicazione di servizio, come l'Annuario USSI, segnano un passaggio importante e nella vita di oggi 25 anni sono ben più di un cambio generazionale - afferma il Ministro per lo Sport Andrea Abodi - Quando si riesce a tagliare questo traguardo significa che vi è alla base un impegno preso e mantenuto nel tempo, che, sono certo, si rinnoverà con profitto". "Un quarto di secolo di affidabilità e credibilità racchiuse in un volume che fornisce i contatti degli addetti ai lavori del mondo dell'informazione sportiva e facilita una visione circolare del sistema creando una famiglia - aggiunge Vito Cozzoli, Presidente e AD di Sport e Salute - Affidabilità e credibilità sono anche caratteristiche

imprescindibili per il lavoro dei media a tutela dei principi democratici". "L'Annuario Ussi rinnova un messaggio che abbraccia generazioni nuove e diverse, con il giornalismo e lo sport come comuni denominatori di un'attività che rispecchia da sempre i valori che legano i due mondi raccontando una delle migliori espressioni del nostro Paese", è il pensiero del Presidente del Coni, Giovanni Malagò. "Questo Annuario rappresenta ormai un punto di riferimento per tutta la famiglia sportiva italiana nonché uno strumento indispensabile per chi opera in questo ambito - osserva Luca Pancalli, Presidente del Comitato Italiano Paralimpico - Un testo che alimenta quello spirito di squadra che, a mio avviso, è l'ingrediente fondamentale di ogni successo, nello sport come nella vita". "Il racconto dello sport dev'essere un'opportunità non negata non un claim - afferma Gianfranco Coppola, presidente nazionale Ussi - Il giornalismo sportivo, scritto - parlato - postato - per immagini, non può continuare a zigzagare tra diktat e avvertimenti. E' questo che chiediamo coinvolgendo per "liaison morale" il



Ministero dello Sport e il Governo col suo ramo per l'Editoria". Gianni Merlo, numero 1 di Aips, sottolinea il valore della pubblicazione. "Dopo avere festeggiato i 75 anni dell'USSI, eccoci a celebrare i 25 anni dell'Annuario, uno strumento d'informazione fondamentale nel nostro mondo creato da Gian Luigi Corti, collega mitico, la cui eredità è passata al figlio Michele". Nelle 352 pagine, spiccano tutti i dati relativi alle redazioni nazionali e locali di agenzie, quotidiani, radio, televisioni e testate web insieme ai riferimenti di tutti i giornalisti sportivi. La "fotografia" del Coni con le strutture nazionali e regionali delle 45 Federazioni Sportive Nazionali, delle 16 Discipline Sportive Associate, dei 14 Enti di Promozione, delle 19 Associazioni Benemerite, delle Leghe e dei Corpi Militari e Civili. Approfondimento dedicato al mondo dei Motori in collaborazione con l'Uiga e allo storico approdo di "The Ocean Race" in Italia, a Genova, con il Grand Finale in programma dal 24 giugno al 2 luglio. "L'obiettivo, come sempre, è mettere in contatto il mondo sportivo e quello dei media" - spiega Michele Corti, direttore dell'Annuario. "Lo facciamo attraverso questa storica guida che resiste alle evoluzioni tecnologiche e rimane preziosissima in formato cartaceo con una tiratura sempre più ampia ma anche attraverso il portale [www.annuariomediasport.it](http://www.annuariomediasport.it) e la Newsletter settimanale Media&Sport". Il capitolo istituzionale dell'Annuario Ussi è composto anche dai preziosi interventi del Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti Carlo Bartoli, del Presidente di Casagit Salute Gianfranco Giuliani, dei past president Ussi Filippo Grassia, Luigi

Ferrajolo e Antonello Capone, e di prestigiose firme del giornalismo quali Ivan Zazzaroni, Alessandra De Stefano, Filippo Corsini, Alberto Brandi, Paolo Pacchioni, Francesco Saverio Intorcia e Daniele Dallera. "Il giorno che Gian Luigi Corti mi propose di editare l'Annuario dell'Ussi, con tutti i dati possibili e immaginabili degli iscritti alla nostra associazione e dei media presenti nel paese, accolsi con immediatezza questa idea - sorride Filippo Grassia, alla guida dell'Ussi dal 1991 al 2002 - Giangi, così chiamavo l'amico e collega, allora vicepresidente nazionale oltre che presidente del gruppo ligure, era al solito avanti sui tempi. C'era bisogno di quello strumento, da qualche anno non solo cartaceo, per avere un quadro preciso della nostra multiforme realtà e per dotare di un libro aggiornato tutti coloro che si rivolgono al mondo della comunicazione: non solo i colleghi, ma anche le università, le agenzie di stampa e di marketing, gli organizzatori di eventi sportivi e non solo sportivi, oltre logicamente a giornali, radio, network televisivi e al web che si affacciava sempre più distintamente all'orizzonte con internet".

la Voce televisione



YouTube



seguici su



la Voce tv

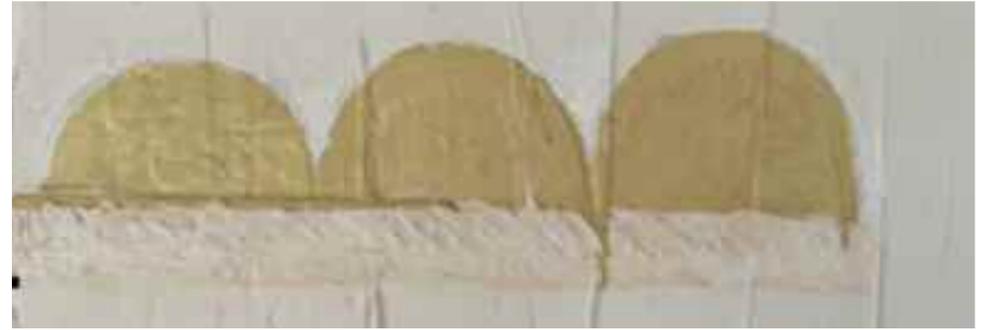


A Roma la personale dell'artista, fino al 21 aprile, nella Galleria "monogramma"

# Le "Cattedrali" di Giovannino Montanari

Con il titolo "Cattedrali", fino al prossimo 21 aprile gli spazi della Galleria "monogramma" in via Margutta 102 a Roma, diretta da Giovanni Morabito, ospitano una personale dell'artista Giovannino Montanari (aperta al pubblico tutti i giorni, escluso i festivi, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00). Giovannino Montanari inizia a dipingere come autodidatta e lascia gli studi universitari per dedicarsi al suo immenso amore per i viaggi. Vive in molte città del mondo. Nel testo in catalogo di presentazione della mostra, Paolo Cicchini sottolinea, tra l'altro, che "Montanari è il pittore delle 'cupole d'oro': un elemento

architettonico - la cupola - che l'artista accenna nell'essenzialità d'una semplificata geometria... Semicerchi disposti in sequenza, uno accanto all'altro, sotto cieli diversi, incupiti talvolta dall'insistere dell'ora o accesi da una luce che dall'interno li divora. Nella pittura di Montanari, la realtà non si lascia cogliere nella fissità d'una forma definita. È facile individuare in molti quadri di Giovannino Montanari i segni distintivi dell'action painting americana. Il "dripping", la velocità di esecuzione, il 'poiein' (il 'fare') che nella pittura di gesto precede l'ideazione".



Svetlana Celli Nella foto, "Bisanzio rosa" 2011 - mixed media acrylic on canvas - cm 80x60

## Oggi in tv Giovedì 13 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:15 - Bones 4	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - L'APE MAIA - L'INCENDIO NEL BOSCO
06:30 - Tg Uno Mattina	07:00-VivaAsiago10!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:55 - Ransom 1	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - SPANK, TENERO RUBACUORI - SPANK INNAMORATO? IMPOSSIBILE
06:35 - Rassegna stampa	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	07:40 - Ransom 1	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - CHARLOTTE - LA FUGA
07:00 - Tg1	07:15-VivaRai2!	08:00 - Agora'	08:20 - Hudson & Rex 1	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - GEORGIE - UN REGALO PER MAMMA
07:30 - Tg Uno Mattina	08:00...evivailVideoBox	09:45 - Agora' Extra	09:05 - Hudson & Rex 1	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:46 - CHICAGO FIRE - L'ULTIMO TURNO
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	09:50 - Elementary 7	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - NON E' MAI ABBASTANZA
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	10:30 - The Good Fight 2	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - IL REVISORE
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	11:25 - The Good Fight 2	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - CHICAGO P.D. - EROI
09:05 - UnoMattina	10:50-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - Bones 4	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:50 - Storie italiane	10:55-RiunionestraordinariadellaCorte Costituzionale	12:45 - Quante storie	13:05 - Bones 4	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:45-Ifattivostr	13:15 - Passato e presente	13:50 - Criminal Minds 4	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	14:30 - In the dark 2	10:57 - TG5 - ORE 10	13:05 - SPORT MEDIASET
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2Tuttoilbellochec'e'	14:20 - Tg3	15:15 - In the dark 2	11:00 - FORUM	13:55 - I SIMPSON - I SERVSON
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	16:00 - LOL :-)	13:00 - TG5	14:25 - I SIMPSON - SPLENDORE A SPRINGFIELD
16:55 - Tg1	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:05 - Ransom 1	13:39 - METEO.IT	14:51 - I SIMPSON - FISCHIO PER FIASCO
17:05 - La vita in diretta	15:25-Bella-Ma'	15:15 - Tg3 L.I.S.	16:50 - Ransom 1	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:16 - I GRIFFIN - NESSUN GIGGITY, NESSUN DUBBIO
18:45 - L'eredita'	17:00-CandiceRenoir	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:35 - Hudson & Rex 2	14:10 - TERRA AMARA II - 151 - II PARTE - 1aTV	15:40 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - L'ULTIMA CORSA
20:00 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	18:20 - Hudson & Rex 2	14:45 - UOMINI E DONNE	16:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - ORO NERO
20:30 - Cinque minuti	18:10-Tg2L.I.S.	16:05 - La prima donna che	19:05 - Bones 4	16:10 - AMICI DI MARIA	17:30 - PERSON OF INTEREST - IL LUPO E L'AGNELLO
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15-Tg2	16:10 - Aspettando Geo	19:50 - Bones 4	16:40 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:22 - METEO
21:30 - Un passo dal cielo 7	18:35-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	20:35 - Criminal Minds 4	17:02 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:30 - STUDIO APERTO
23:40 - Porta a Porta	19:00-HawaiiFive-0	17:00 - Geo	21:20 - Hawaii Five-0 2	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:25 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:40-Therookie	19:00 - Tg3	22:05 - Hawaii Five-0 2	18:45 - AVANTI UN ALTRO	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - MERCATO DELLA CARNE
02:20 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:00 - Blob	22:45 - Hawaii Five-0 2	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	20:00 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - NEL MIRINO
02:50 - Che tempo fa	21:00-Tg2Post	20:15 - Gener - Azione Bellezza	23:30 - 211 - Rapina in corso	19:43 - AVANTI UN ALTRO	21:20 - CAPTAIN AMERICA: THE WINTER SOLDIER - 1 PARTE
02:55 - Movie Mag	21:20-After	20:40 - Il cavallo e la torre	01:00 - Anica - Appuntamento al cinema	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	22:50 - TGCOM
03:25 - Rai - News24	23:10-StraMorgan	20:50 - Un posto al sole	01:05 - Sleepless - Il giustiziere	20:00 - TG5	22:53 - METEO.IT
	00:25-Ilunatici	21:20 - Splendida cornice	02:40 - The Good Fight 2	20:38 - METEO.IT	00:56 - LANTERNA VERDE - 2 PARTE
	02:25-Radio-Corsa	23:15 - Mixer. Venti anni di televisione	03:25 - The Good Fight 2	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	03:25-Casaltalia	00:00 - Tg3 Linea Notte	04:15 - The dark side	21:21 - 10 GIORNI SENZA MAMMA - 1 PARTE	02:17 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	04:55-Tg2EatParade	01:00 - Meteo 3	05:00 - Stranger Tape in Town	22:15 - TGCOM	02:32 - CELEBRATED - JAKE GYLLENHAAL
	05:10-Piloti	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	05:35 - Bones 4	22:16 - METEO.IT	02:55 - CELEBRATED - CHRISTIAN BALE
	05:20-Lagrandevallata	01:15 - Le nostre domande		22:19 - 10 GIORNI SENZA MAMMA - 2 PARTE	03:18 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES III - MISURE DI SICUREZZA
		02:00 - Rai - News24		23:20 - TG5 - NOTTE	04:01 - HART OF DIXIE - MAI PIU' INSIEME
				23:54 - METEO.IT	04:41 - HART OF DIXIE - INFRANGERE LE REGOLE
				23:56 - ATTENTI AL GORILLA - 1 PARTE	05:21 - HART OF DIXIE - QUESTO BACIO
				00:50 - TGCOM	
				00:51 - METEO.IT	
				00:54 - ATTENTI AL GORILLA - 2 PARTE	
				01:50 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	
				02:37 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO	
				02:40 - UOMINI E DONNE	
				03:59 - SOAP	

### la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27  
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39  
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma  
Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

*The Old Skull e Capovilla firmano il nuovo brano Nel "Limbo" della malattia mentale*

"Limbo" è il titolo del nuovo singolo e videoclip della formazione The Old Skull realizzato assieme a Pierpaolo Capovilla, disponibile già dall'11 aprile in tutte le piattaforme digitali pubblicato da Tak Production. La band metal rapcore romana che coinvolge abitualmente musicisti soprattutto dal mondo rap, questa volta ha collaborato con uno dei nomi storici dell'indie rock italiano, il cantautore Pierpaolo Capovilla, già fondatore degli One Dimensional Man e de Il Teatro degli Orrori. Figura di riferimento per tutta la scena alternative nel nostro Paese, Capovilla è attivo dalla metà degli Anni '90 tra musica, teatro e letteratura.

La band composta da Luca Martino (batteria),



Francesco Persia (chitarra), Emanuele Calvelli (basso), Alex Merola (chitarra) e Snifta (DJ), concede alle liriche cavernose di Capovilla un tappeto di chitarre distorte e ritmiche scarse. Lo scambio tra i cantanti sfocia nel ritornello che evoca la tematica del brano: la malattia mentale. Questa, troppo spesso si manifesta senza nessun preavviso, creando un prima e dopo tra il te che conoscevi e quello che stai diventando, una forma alterata, che hai difficoltà a riconoscere. A complicare la situazione c'è un fortissimo stigma sociale rispetto a problematiche del genere, che non aiuta minimamente chi ne è colpito. Il brano, così come il video, cercano quindi di descrivere il limbo di chi cerca di sopravvivere quotidianamente alla malattia mentale. Il progetto è il naturale sfogo artistico di riflessioni ed esperienze personali legate a questi temi, particolarmente sentiti dalla band. Obiettivo del progetto è quello di sostenere l'Onlus Solaris Odv (organizzazione romana di volontariato costituita da familiari e persone con sofferenza mentale) al fine di spronare chi necessita di un supporto a chiedere aiuto. Il singolo è accompagnato dal videoclip realizzato da Valerio Persia. Una sequenza di immagini in esterna tra giorno e notte, raffigurano un gruppo di ragazzi che percorrono spazi urbani. Tra primi piani e suggestivi scorci la narrazione scenica vuole rappresentare proprio il concetto del brano.

# Pino Insegno, "una storia di successo" che la Rai vuole riportare a casa

*Le voci si rincorrono, lui smentisce, ma il suo ritorno nella Tv di Stato è possibile*

Le voci si rincorrono, lui smentisce, ma più i giorni passano e più diventa credibile l'ipotesi che il prossimo conduttore di Sanremo possa essere proprio lui, al posto di Amadeus. Se non per l'edizione del 2024, certamente per quella successiva. Parliamo di Pino Insegno, un attore e un grande protagonista del mondo dello spettacolo italiano che non ha a nulla da invidiare ad Amadeus, storico conduttore ormai del Festival. Amico personale e di vecchia data del premier Giorgia Meloni, Pino Insegno si preparerebbe dunque a tornare in Rai, ma per la RAI sarebbe un colpo grosso perchè tornerebbe a casa un numero uno dello spettacolo e dell'intrattenimento TV del Paese. Classe 1959, attore, doppiatore, comico, conduttore radiofonico, conduttore televisivo e direttore di doppiaggio italiano, Pino Insegno è senza dubbio uno dei grandi protagonisti della storia della RAI, e certamente anche della storia del teatro italiano. Cordiale, affabile, compagno, eclettico ed estroverso, geniale e visionario, rimane uno straordinario attore di formazione teatrale, campo nel quale è attivo sin dal 1981, ha raggiunto il successo in qualità di comico, specie insieme al gruppo della Premiata Ditta; si è poi affermato anche come doppiatore, prestando la voce tra gli altri a Will Ferrell, Viggo Mortensen, Liev Schreiber, Michael Shannon, Jamie Foxx e Sacha Baron Cohen. Nel 2004 e 2005 è tra i presentatori della seconda e della terza edizione di O' Scia, il festival musicale di Lampedusa organizzato da Claudio Baglioni "Torno in Rai perchè sono bravo, non perchè raccomandato da



Giorgia. Non sono una velina". Pino Insegno confessa apertamente, ma questo è il suo carattere, che il PD e la sinistra al governo lo hanno fortemente penalizzato in passato. "Secondo voi perchè sono sparito dalla tv, perchè non sono bravo? Vai a vedere chi ha preso le mie trasmissioni, non faccio nomi perchè non voglio querele, ma queste sono le indagini che un giornalista serio dovrebbe fare". Indimenticabili comunque alcuni dei suoi programmi più belli, se non altro per la carica coinvolgente del suo modo di condurre e di intrattenere, programmi come Lo Zecchino d'Oro, Domenica in, Mercante in fiera, Reazione a catena, L'intesa vincente, e Striscia la notizia. Di tutto, di più. Alle spalle il personaggio ha una carriera di tutto rispetto, e sempre al top del gradimento nazionale. Debutta insieme alla Premiata Ditta in Rai nella metà degli anni ottanta partecipando alle trasmissioni Pronto, chi gioca? e Pronto, è la Rai? che saranno il trampolino di lancio del quartetto comico verso la popolarità. Successivamente partecipa a numerose trasmissioni Rai,

Jeans 2 e Chitiriamo in ballo, mentre nei primi anni novanta Pino Insegno diventa protagonista di programmi di grande ascolto popolare come E saranno famosi e Ricomincio da due entrambi in onda su Rai 2. Poi arrivano "I cervelloni" condotto da Paolo Bonolis su Rai 1, e Vita da cani in onda su Rai 2. Nel 1996 il quartetto approda in Mediaset e partecipa a Buona Domenica e Campioni di ballo su Canale 5, con Amadeus e Lorella Cuccarini, ma la vera popolarità arriva in prima serata su Canale 5 dapprima con la sitcom Finchè c'è ditta c'è speranza e poi con le trasmissioni Premiata Teleditta, Telematti e Oblivious da loro condotte. Nel 2000 conduce lo Zecchino d'Oro. Nel gennaio 2004 torna in Rai, stavolta senza la Premiata Ditta, per condurre



in prima serata su Rai 2 Compagni di scuola. Successivamente farà parte del cast della sit-com Lo zio d'America, insieme a Christian De Sica, trasmessa in prima serata su Rai 1 per quattro puntate nella primavera 2005. Nello stesso anno conduce diverse puntate del tg satirico Striscia la notizia. Nell'autunno 2005 torna in Mediaset per ripresentare lo spettacolo comico Premiata Teleditta nuovamente assieme alla Premiata Ditta. Nel 2006, conduce invece il gioco a premi Mercante in fiera su Italia 1, e nel 2008 è protagonista della miniserie Vita da paparazzo trasmessa su

Canale 5 in prima serata. Eternamente carico di passione civile e straordinario comunicatore di grandi emozioni e di bon ton, Pino torna in Rai nel 2010, per condurre la puntata pilota dello show Insegnami a sognare, mentre in estate gli chiedono di condurre il game show Reazione a catena - L'intesa vincente, in onda su Rai 1, succedendo a Pupo. Il 31 dicembre 2010, conduce insieme a Mara Venier, L'anno che verrà, sempre in prima serata su Rai1, e nel 2011 presenta la prima puntata dello show televisivo Me lo dicono tutti!, in onda in prima serata su Rai 1, mentre in estate conduce nuovamente Reazione a catena. Dopo il successo della puntata pilota, a settembre dello stesso anno ha condotto la prima edizione di Me lo dicono tutti!, che però non ha riscontrato il successo sperato dall'emittente. Dal 5 ottobre 2014 al 17 maggio 2015 conduce insieme a Paola Peregò Domenica In, su Rai 1. Dopo 5 anni dall'ultima conduzione, dal 17 novembre 2020 conduce in seconda serata su Rai 2, Voice Anatomy. Noi facciamo il tifo per lui, ma con la consapevolezza che abbiamo a che fare con un attore e uno showman di altissimo livello professionale. Il resto ci interessa molto poco, ma la RAI farebbe comunque bene a riportarlo in prima serata per la gioia e la serenità di milioni di italiani che con lui si sono sempre molto divertiti. Per favore, almeno una volta nella vita, la sinistra lascia lavorare in pace chi sa farlo e chi lo fa con grandissima dignità da tantissimi anni.



**CENTRO STAMPA ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine,  
manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,  
buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

**Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219**



**ROMA**  
Presidenza dell'Assemblea Capitolina



**TORNEO**

# **BEPPE VIOLA**

**MAGGIO / GIUGNO  
2 0 2 3**

# 40<sup>0</sup>



**LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE**

# **NO AL BULLISMO**